

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.T.E. POLO COMMERCIALE "PITAGORA"	TATD08000P
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE	TATD080504

#### **A. TURISMO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
  - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **C. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

#### **D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare

l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## **Approfondimento**

### **PERCORSI DI STUDIO**

Il profilo dei percorsi di studio del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree quali: economia, amministrazione delle imprese, finanza, marketing, economia sociale e turismo.

I percorsi si suddividono in primo biennio comune, secondo biennio e monoennio o quinto anno. Gli indirizzi di studio dell'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" sono:

#### **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Il percorso di studi garantisce una solida cultura generale di base, specifiche competenze linguistico-espressive e logico-interpretative propedeutiche alla prosecuzione degli studi (frequenza di corsi di laurea universitari o di specializzazione, educazione permanente, corsi abilitante alla professione di consulente del lavoro) e all'inserimento nella pubblica amministrazione e nel mondo del lavoro.

Si propone di formare una figura professionale con conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

A conclusione degli studi, gli studenti conoscono le tematiche relative ai fenomeni più importanti di natura aziendale, nazionali ed internazionali,



alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione.

### **Sbocchi occupazionali**

Gli studenti in possesso del diploma A.F.M. opera in aziende private e in enti pubblici con mansioni amministrative e contabili, svolge attività lavorativa presso studi di consulenza giuridica, commerciale e fiscale, può inserirsi nel sistema bancario e creditizio.

### **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Il profilo si caratterizza sia in riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale che per la valutazione, la scelta e l'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con maggior riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

In particolare, il programma di informatica prevede approfondimenti sul web-management (creazione, pubblicazione e gestione dei siti web) e sul networking (gestione delle reti informatiche e dei servizi collegati). Le attività formative dei corsi si realizzano attraverso una interazione continua con il territorio e partner europei, con l'intervento di esperti aziendali e di Enti istituzionali, nonché con la partecipazione degli studenti del triennio superiore a stage e visite-studio in aziende locali.

Determinanti sono le Aree di progetto che coinvolgono tutte le classi quarte e quinte: si tratta di attività di ricerca-azione interdisciplinari che comportano una simulazione aziendale o una ricerca tematica su problematiche legate al mondo del lavoro, ovvero la ricerca di soluzioni a

problemi pratici di rilevante interesse per l'indirizzo di studio.

#### RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con lo studio di tre lingue straniere e l'utilizzo di appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

#### TURISMO

Il percorso si caratterizza per l'integrazione delle competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, eno-gastronomico, paesaggistico e ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

#### PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO (ex corsi serali)

Dal 1° settembre 2015 sono stati istituiti su tutto il territorio nazionale i percorsi di istruzione di secondo livello dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

I Percorsi si svolgono nelle scuole secondarie di secondo grado (Istituti tecnici, Istituti professionali, Licei artistici).

Il corso serale dell'ITES "Pitagora", ideato per rispondere alle esigenze di adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, prevede percorsi didattici flessibili, sensibilmente differenti dai corsi previsti per l'utenza diurna degli adolescenti.

Le peculiarità dei suddetti Percorsi di istruzione di secondo livello sono:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- riconoscimento di crediti formativi, professionali e personali;
- uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti;
- impianto modulare dell'attività didattica;
- flessibilità dei percorsi formativi.

Possono iscriversi:

- lavoratori maggiorenni;
- maggiorenni anche non inserite in attività lavorative uscite dai percorsi scolastici dopo la scuola media;
- maggiorenni che hanno interrotto gli studi della scuola secondaria di secondo grado prima di terminare il percorso scolastico;
- adulti che, in possesso di diploma o qualifica di scuola professionale, vogliono riconvertirlo in altre specializzazioni equipollenti;
- maggiorenni che vivono situazioni familiari tali da non permettersi la frequenza diurna delle lezioni;
- maggiorenni iscritte al Centro per l'impiego che vogliono acquisire una formazione professionale idonea all'inserimento nel mondo del lavoro e rispondere alle richieste lavorative del territorio;

- maggiorenni inserite nel mondo del lavoro con contratti a tempo determinato che intendano integrare il proprio ruolo lavorativo con una formazione professionale più idonea.

Ogni deroga a quanto stabilito deve essere motivata e richiesta all'autorità scolastica che potrà delegare i consigli di classe per l'eventuale ammissione alla frequenza.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Approfondimento

L'orario delle lezioni per tutte le classi é di 32 ore settimanali. Il quadro orario settimanale delle classi attivate per il Percorso di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali) è di 22 ore, secondo la nuova normativa dei CPIA. L'attività didattica si svolge in orario pomeridiano/serale, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 15.00 fino alle ore 20.00.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.T.E. POLO COMMERCIALE "PITAGORA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative “ così recitano le Indicazioni Nazionali del 2012 in cui il curriculum rappresenta un piano, teorico e pratico, costruito dai docenti, ma pensando continuamente agli studenti. La nuova idea di curriculum nasce dall’esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all’allievo il “saper fare”, oltre che il “sapere”. Negli ultimi anni, la scuola secondaria di secondo grado, ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze. La programmazione per obiettivi è sostituita dalla programmazione per competenze e introduce nuovi modelli di riferimento e strategie. La sostituzione degli obiettivi con le competenze, volute dall’Europa, le ha rese prescrittive, mentre le conoscenze e le abilità ne sono risultate la declinazione. Le competenze sono certificate secondo livelli (iniziale, basilare, intermedio, avanzato), le conoscenze e le abilità vengono valutate. Il curriculum, quindi, si concretizza attraverso le scelte metodologiche dei docenti e ne esplicita i risultati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Il Regolamento del MIUR adottato il 16 novembre 2012 riguardante le Indicazioni Nazionali per la realizzazione del curriculum nella Scuola dell’Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado, esclude la Scuola Secondaria di secondo grado; considerato il riordino scolastico, l’innalzamento dell’obbligo scolastico e la verticalizzazione del curriculum è chiaro, quindi, come questa evoluzione stia interessando sempre più anche la scuola secondaria di secondo grado. Il curriculum si concretizza, di conseguenza, attraverso le scelte didattiche dei docenti e ne esplicita i risultati in termini di competenze, declinabili in abilità, e conoscenze. È pur vero che se da una parte il Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012 (Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89) esclude la scuola secondaria di secondo grado, dall’altra il riordino dei cicli e l’innalzamento dell’obbligo scolastici, la necessità di una verticalizzazione del curriculum sono chiaramente evoluzioni socio-didattico-educative che interessano sempre di più gli istituti superiori. Con riferimento agli atti normativi, la costruzione del curriculum del nostro Istituto ha tenuto conto dei seguenti aspetti: - autonomia scolastica con il D.P.R. n. 275 del 1999; - revisione del titolo 7 della Costituzione con L. n. 3 del 2001 inerente il decentramento

dei poteri in ambito scolastico e normativo ripartito tra Stato, Regioni ed Enti Locali; - innalzamento dell'età dell'obbligo di istruzione con il D.M. n. 139 del 2007; - politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000; impegni degli stati membri del 2010; Strategia Europa 2020); - adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012); - adozione della L.170/2010 sui DSA, della L. 104/1992 sulla disabilità e della Direttiva MIUR 27/12/2012 sui BES; - adozione del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze; - richiamo delle competenze trasversali in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell'Unione Europea con la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018; - richiamo alle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 16 novembre 2012 e alle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018; - richiamo al D.Lgs. n. 62/2017. Alla luce di quanto affermato, all'interno del nostro Istituto è stato realizzato un lavoro di ricerca e di elaborazione dei contenuti, nei vari dipartimenti disciplinari, per poter giungere alla stesura di un Curriculum per competenze che possa rappresentare: • uno strumento di lavoro utile per organizzare il percorso formativo; • uno strumento di ricerca flessibile per rendere significativo l'apprendimento; • uno strumento di lavoro che pone attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno della scuola e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; • uno strumento che riporta il bisogno di superamento dei confini disciplinari; • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri studenti; • una linea formativa verticale per impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita. Si allega il Profilo dello studente in uscita.

**ALLEGATO:**

PROFILO STUDENTE IN USCITA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

A partire da quanto detto sopra, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari dipartimenti disciplinari, per giungere alla stesura di

un Curricolo verticale per competenze. Esso rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento; • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'esterno dell'Istituto e al raccordo con l'Università degli studi di Bari e/o con il mondo delle imprese; • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari; • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali ( di Cittadinanza) dei nostri allievi. La verticalità del curricolo passa quindi attraverso: 1. Scelte didattiche efficaci e ineludibili come ad es. l'individuazione di una docente referente per l'orientamento, attraverso la quale l'Istituto possa interpretare le istanze socio-culturali del territorio e progettare gli interventi necessari per una logica di apprendimento-insegnamento. Tale percorso di orientamento si articola in attività formative quali: preparazione del materiale pubblicitario, contatti con docenti e alunni disponibili a partecipare all'orientamento e predisposizione di UDA laboratoriali; attività informative: affissione dei manifesti e consegna brochure, open-day da effettuare la domenica mattina, incontri presso le scuole secondarie di primo grado sia in orario diurno che pomeridiano e l'organizzazione di mini-stage il sabato mattina. La finalità che si vuole perseguire è quella di fornire le adeguate informazioni circa il percorso conoscitivo e di crescita formativa che gli stessi possono ricevere all'interno del nostro Istituto. 2. Individuazione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati per far crescere nuove generazioni di cittadini consapevoli. Il nostro Istituto ha attrezzato diversi spazi laboratoriali nei quali è possibile accedere a strumenti digitali quali: personal computer, video proiettore, i-pad e tablet e servizi web come google classroom con i quali lo studente può approfondire insieme ai docenti la conoscenza degli argomenti cercando e utilizzando materiale disponibile in rete; può inoltre imparare a lavorare in gruppo e acquisire una crescente consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. 3. Individualizzazione del percorso formativo più idoneo per poter rendere gli studenti efficacemente coinvolti nel processo di crescita e di apprendimento, fornendo loro le coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti contesti di vita. 4. Trasversalità pedagogica e internazionalizzazione: tutte le discipline convergono su obiettivi formativi comuni. Questi ultimi sono quelli indicati nel profilo in uscita dello studente, nelle linee guida ministeriali e nel PTOF d'Istituto. Al fine inoltre di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, gli studenti saranno guidati nell'acquisizione di competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo della gestione aziendale. Si stimolerà inoltre l'acquisizione anche delle competenze linguistiche e informatiche per consentire agli alunni di operare nel

sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa, inserita nel contesto internazionale. A tal proposito, l'ITES Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto intende perseguire lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale mediante la promozione e valorizzazione delle esperienze di mobilità studentesca (l'accoglienza di alunni stranieri o la partecipazione di nostri studenti all'estero con percorsi condivisi con Intercultura) e di scambio al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in una dimensione locale e globale. Il nostro Istituto partecipa al Progetto europeo di mobilità "KA1 Vet Erasmus Plus Apprenticeshiparound Europe" e al progetto "KA1 Vet Erasmus plus 2016 Taste of Europe" che promuovono tirocini formativi. Inoltre, agli studenti è offerta la possibilità di frequentare corsi di preparazione finalizzati a sostenere gli esami per il conseguimento di certificazioni europee di lingua inglese, francese, spagnola e cinese, presso Enti accreditati, in relazione ai livelli di competenza raggiunti. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti dell'ITES "Pitagora" sono impegnati in esperienze di laboratorio per essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla ciber-sicurezza e alla risoluzione di problemi. Ciò consentirà loro di raggiungere le competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici. La preparazione conseguita a livello curricolare, permetterà il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD sulla base delle indicazioni fornite da AICA. Infine, l'Istituto intende promuovere la creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'imprenditoria; favorire l'adattamento ai cambiamenti e il lavoro in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale. 5. Trasversalità operativa che più di tutte è perseguita dal nostro Dirigente Scolastico e da tutto il personale, docente e non, al fine di favorire il benessere dei ragazzi. Non a caso l'Istituto Pitagora ha scelto da alcuni anni di raggiungere una piena collegialità nella programmazione dei percorsi didattici-disciplinari e formativi ma anche nell'operatività, facendo leva sul rapporto di stima, fiducia e sulla condivisione delle competenze che ognuno mette a disposizione dell'altro. 6. Collegialità operativa che il nostro Istituto sta perseguendo da alcuni anni si realizza con UDA trasversale a tutte le discipline con l'obiettivo principale della promozione di buone pratiche e della collaborazione (si allega UDA trasversale dipartimentale). Si allega il Curricolo verticale per competenze.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**



Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali gli alunni saranno guidati nell'acquisizione di competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo della gestione aziendale. Si stimolerà inoltre l'acquisizione anche delle competenze linguistiche ed informatiche per consentire agli alunni di operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa ( inserita nel contesto internazionale). A tal proposito, l'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" intende perseguire lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale mediante la promozione e valorizzazione delle esperienze di mobilità studentesca (l'accoglienza di alunni stranieri o la partecipazione di nostri studenti all'estero con percorsi condivisi con Intercultura) e di scambio al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale. Il nostro istituto partecipa al Progetto europeo di mobilità "KA1 Vet Erasmus Plus Apprenticeship around Europe" e al progetto "KA1 Vet Erasmus plus 2016 Taste of Europe" che promuovono tirocini formativi. Inoltre, agli alunni è offerta la possibilità di frequentare corsi di preparazione finalizzati a sostenere gli esami per il conseguimento di Certificazioni europee di lingua inglese, di lingua francese, di lingua spagnola e di lingua cinese, presso Enti accreditati, in relazione ai livelli di competenza raggiunti. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli alunni dell'I.T.E.S. "Pitagora" faranno esperienze di laboratorio per essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cibersecurity e alla risoluzione di problemi. Ciò consentirà loro di raggiungere le competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici. La preparazione conseguita a livello curricolare, permetterà il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD sulla base delle indicazioni fornite dall'AICA. Infine, L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" intende anche promuovere la creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'imprenditoria; favorire l'adattamento ai cambiamenti e il lavoro in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'Istituto intende promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea, nella Carta dei diritti fondamentali e nella nostra Costituzione. La scuola intende divenire una "palestra di democrazia", dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui

fanno parte ad ogni livello, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. Ugualmente importante è anche la conoscenza ed il rispetto delle regole scolastiche inserite nel regolamento d'istituto. Le competenze di cittadinanza sono anche perseguite mediante l'individuazione di una tematica trasversale comune a tutte le discipline di tutti gli indirizzi. Ciò è indispensabile se si vuole entrare in modo consapevole nel mondo dell'imprenditoria. Tale tematica è la sostenibilità come da curriculum verticale. Si allega il Regolamento di Istituto e di disciplina.

**ALLEGATO:**

REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DISCIPLINA-CONVERTED (2).PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia viene utilizzata nello svolgimento di attività di potenziamento dell'offerta formativa o in attività organizzative.

**Insegnamenti opzionali**

Non ci sono insegnamenti opzionali

**NOME SCUOLA**

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il corso serale dell' ITES POLO COMMERCIALE "PITAGORA" risponde ai bisogni di coloro che intendono riprendere gli studi e conseguire un diploma di scuola superiore in ambito economico. Si tratta di un percorso flessibile e modulare che fornisce una preparazione specifica orientata alla conoscenza dei processi di gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Le materie sono le stesse del corso diurno, cambia solo il monte ore complessivo. Vengono riconosciute le conoscenze e le competenze già conseguite in ambito scolastico e in quello lavorativo e sono possibili piani di lavoro individualizzati, concordati con i docenti. La frequenza è mirata al conseguimento delle conoscenze e delle competenze non ancora raggiunte; la

programmazione disciplinare del terzo anno prevede, nel primo quadrimestre, il recupero o il consolidamento delle competenze del biennio. Il diploma rilasciato al termine del corso serale ha la stessa validità di quello conseguito nel corso diurno, sia per l'accesso ai corsi universitari che per l'inserimento nel settore lavorativo pubblico o privato. Il curriculum del corso serale è lo stesso del corso diurno.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale, in base alla normativa dell'Istruzione degli adulti, sono articolati in periodi didattici che si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali. Al termine del quinto anno gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Il percorso offre la costruzione di un solido bagaglio di conoscenze e competenze spendibili in diversi ambiti lavorativi: settori finanziari ed amministrativi delle aziende, Pubblica Amministrazione, studi commerciali, ecc. Hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. La riduzione dell'orario settimanale e, quindi, degli insegnamenti, è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività curricolare in cinque giorni. Per rispondere ai bisogni formativi di ciascuno studente, l'organizzazione scolastica del sistema di istruzione degli adulti prevede una specifica flessibilità: in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente, delineate dalla Legge 92/2012, è basata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, partendo dalla ricostruzione della sua storia individuale.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali gli alunni saranno guidati nell'acquisizione di competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dal punto di vista dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo della gestione aziendale. Si stimolerà inoltre l'acquisizione anche delle competenze linguistiche ed informatiche per consentire agli alunni di operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione

che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa ( inserita nel contesto internazionale). A tal proposito, l'ITES Polo commerciale "Pitagora" intende perseguire lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale. Gli studenti faranno esperienze di laboratorio per essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla ciber-sicurezza e alla risoluzione di problemi. Ciò consentirà loro di raggiungere le competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici. Infine, l'I.T.E.S. Polo commerciale "Pitagora" intende anche promuovere la creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'impresa; favorire l'adattamento ai cambiamenti e il lavoro in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'istituto intende promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea, nella Carta dei diritti fondamentali e nella nostra Costituzione. La scuola intende divenire una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. Ugualmente importante è anche la conoscenza ed il rispetto delle regole scolastiche inserite nel regolamento d'istituto. Le competenze di cittadinanza sono anche perseguite mediante l'individuazione di una tematica trasversale comune a tutte le discipline di tutti gli indirizzi. Ciò è indispensabile se si vuole entrare in modo consapevole nel mondo dell'imprenditoria. Tale tematica è la sostenibilità (vedasi file pdf sul curricolo verticale allegato nel dettaglio del corso diurno).

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia viene utilizzata nello svolgimento di attività di potenziamento dell'offerta formativa o in attività organizzative

---

## **Approfondimento**

Il Percorso d'Istruzione degli Adulti di secondo livello è tenuto nella sede di via Pupino 10/A.

Gli studenti sono ben integrati nell'istituzione scolastica e, compatibilmente con gli impegni lavorativi, partecipano alle assemblee di Istituto e alle attività proposte.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **IN AZIENDA: DALLA TEORIA ALLA PRATICA**

#### Descrizione:

Il progetto entra a far parte attiva dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" ed ha lo **scopo** di mettere gli alunni a diretto contatto con la gestione della documentazione amministrativa inerente i fatti aziendali e con le problematiche riguardanti l'acquisizione dei finanziamenti bancari. Le problematiche che saranno affrontate sono **coerenti** con la particolare situazione delle aziende del territorio che, nell'attuale periodo di crisi, richiedono professionalità capaci di interpretare i cambiamenti nelle procedure di gestione della documentazione e contestualmente hanno necessità di accedere a nuova finanza.

I **destinatari** del progetto sono i nostri alunni, gli studi professionali, le aziende che potranno beneficiare di nuovi servizi e gli istituti di credito che potranno interfacciarsi con soggetti competenti e motivati.

E' **previsto** uno stage effettuato negli studi professionali dove si elabora la documentazione aziendale oltre ad incontri presso banche e con esperti del settore per contattare direttamente i processi di erogazione del credito. Saranno anche effettuate ore di lezione frontale su problematiche coerenti con gli obiettivi del progetto oltre ad incontri e iniziative programmate dai docenti della classe.

Lo studio dell'economia aziendale, svolto nei diversi anni di corso, viene così affiancato dal contatto diretto con gli aspetti pratici e innovativi con la **finalità** di formare giovani che possano proporsi immediatamente come soggetti capaci di interpretare le attuali esigenze del modo produttivo.

---

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- ORDINE DEI COMMERCIALISTI DI TARANTO

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

L'esperienza verrà costantemente monitorata i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Taranto e il C.d.C, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza. La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico.

L'autovalutazione avverrà mediante diario di bordo e bilancio delle competenze. Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;

- report tutor scolastico .

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale informatico, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.

## ❖ **BUSINESS PLANNING**

**Descrizione:**

L'obiettivo del progetto "Business Planning" è quello di affrontare il tema dello sviluppo di piani previsionali sia per nuove aziende sia per nuovi business avviati all'interno di imprese già esistenti. Nelle diverse sessioni vengono illustrati i contenuti di un business plan, sia nei suoi aspetti qualitativi, sia nei suoi aspetti quantitativi, quali:

il mercato;

la concorrenza;

il sistema di offerta, la comunicazione e i canali;

il sistema di creazione del valore e la struttura aziendale;

il modello economico;

le previsioni economico-finanziarie del business;

la stesura del bilancio previsionale;

la valutazione quali-quantitativa del progetto imprenditoriale.

Particolare attenzione sarà prestata alla stesura dei bilanci previsionali e al processo di valutazione del business plan. Il progetto si articola in due fasi. Nella prima fase si affronteranno i temi sopra evidenziati tramite l'analisi di casi aziendali (case histories). La seconda fase prevede l'analisi, lo sviluppo e la valutazione dei business plan (o di una parte di esso) assegnati a gruppi di studenti (massimo 5-6 componenti per ciascun gruppo). E' prevista la realizzazione di una relazione finale che prevede l'utilizzo di fonti documentali per l'analisi e la valutazione dei principali componenti qualitativi e quantitativi del business plan e

del pacchetto Office.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- UNIVERSITA' degli STUDI di BARI DIPARTIMENTO JONICO

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi con il Polo Universitario Jonico e il C.d.C., il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.

La valutazione dell'attività degli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

#### **❖ LAVORARE IN ARSENALE**

**Descrizione:**

**LAVORARE IN ARSENALE**

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento costituiscono una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul territorio.



La didattica laboratoriale su cui si fonda il percorso, passando dall'informazione alla formazione, incoraggia la nascita di un atteggiamento attivo dello studente verso la conoscenza.

In questa ottica la Legge n. 107/2015 ha previsto la possibilità didattica di trovare situazioni di apprendimento diverse da quelle usuali, mettendo il giovane nelle condizioni di essere protagonista in una situazione che mobilita le sue capacità e evidenzia le sue potenzialità.

Il progetto "LAVORARE IN ARSENALE" non solo risponde all'esigenza di coniugare i momenti di formazione scolastica alle situazioni lavorative, ma anche di far conoscere agli allievi le funzioni di coordinamento e gestione dell'attività economico-patrimoniale e negoziale nonché del sistema di gestione della qualità espletate dagli uffici dell'Arsenale M.M. di Taranto.

L'esperienza intende fornire ai giovani occasioni di maturazione e crescita personale, secondo il profilo formativo previsto dalle norme sul riordino dell'istruzione secondaria superiore, e valorizzare tutte le competenze spendibili nell'asse dei linguaggi, intesi come *micro lingua* specifica, come competenza in linguaggi multimediali e uso consapevole di tecnologie e social network.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- ARSENALE DI TARANTO

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

L'esperienza nell'ambito degli uffici dell'Arsenale è una opportunità davvero rilevante per gli studenti e si attendono risultati su due diversi piani. Il primo riguarda la formazione dei giovani come cittadini capaci di rapportarsi con il personale militare e civile all'interno di un contesto lavorativo; il secondo aspetto attiene alla capacità di operare all'interno delle strutture pubbliche, acquisendo competenze spendibili in più ampi contesti lavorativi.

Il monitoraggio si svolgerà attraverso l'analisi dei dati emersi dalla somministrazione di questionari rivolti agli studenti e al tutor esterno.

La valutazione avverrà mediante applicazione della apposita griglia, sulla base di tre elementi: comportamento, linguaggio, competenze e abilità professionali. La valutazione, realizzata dal tutor aziendale verrà assunta dal Consiglio di Classe, sia per l'attribuzione dei voti nelle discipline coinvolte nel progetto, che per la certificazione delle competenze.

#### ❖ **TORNEO DIRE E CONTRADDIRE - TORNEO DELLA DISPUTA**

**Descrizione:**

Il Torneo della disputa ha come finalità quella di far far acquisire ai giovani conoscenze e tecniche argomentative e persuasive.

In un momento storico in cui la comunicazione sembra avvenire non più attraverso il confronto costruttivo e l'ascolto ma attraverso forme di aggressione e di demolizione del pensiero altrui, l'obiettivo del progetto è quello di fornire ai giovani le tecniche di una comunicazione efficace ed efficiente attraverso la capacità di argomentare e controargomentare.

Il torneo ha ad oggetto la natura e la funzione delle regole della comunicazione, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza, perché insegnamento della legalità significa elaborare e diffondere tra gli studenti cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Essere cittadino nella famiglia, nella scuola, nella società vuol dire saper comunicare in modo corretto.

Comunicare è un momento creativo che permette di interagire in virtù dei ponti comunicativi - lingue e linguaggi - adeguati alle opportunità formative. Comunicare è apertura alla vita, è spazio vitale necessario per demolire la miriade dei muri socio-culturali.

La preparazione sarà incentrata sulle regole della comunicazione, regole della disputa: un invito ad una costruzione ordinata del discorso.

*Dal cosa dire al come dirlo.*

L'esercizio della parola tra logica, argomentazione e retorica partirà dallo studio del film "La parola ai giurati" (regia di Sidney Lumet, anno 1957).

Il torneo permetterà agli studenti di acquisire la padronanza del "saper dire" e "contraddire" attraverso un discorso efficace modulato a ritmo di *ethos, logos e pathos*.

Vincerà il torneo chi nel tempo prestabilito riuscirà a *docere et probare, delectare et movere*, usando la forza dell'*ethos, del logos e del pathos*.

#### **AZIONE**

Il torneo della disputa come metodo pedagogico per apprendere la natura e la funzione delle regole della comunicazione, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza e per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Il torneo sarà preceduto da incontri di preparazione sulle tecniche di comunicazione.

Il torneo si articolerà in quarti di finale, semifinale e finalissima.

Le squadre si confronteranno in un tempo prestabilito sulla *questio* assegnata.

Le argomentazioni e quanto i contendenti avranno avuto modo di preparare nella fase di studio e ricerca (fase dell'inventio) dovrà essere articolato nella disputa che si svolgerà attraverso le fasi di:

- prologo;
- disputa;
- conclusione.

Si terrà in debita considerazione quanto i contendenti avranno predisposto e del modo con il quale si relazioneranno, quindi della loro inventio, dispositivo, stile, memoria ed esposizione.

Vincerà la disputa chi, nel tempo prestabilito, sarà riuscito a docere et probare, delectare et movere, usando la forza dell'ethos, del logos e del pathos.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- TRIBUNALE DI TARANTO- ORDINE DEGLI AVVOCATI; COMUNE DI TARANTO; CLASSI ED ISTITUTI ADERENTI AL PROGETTO

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo sarà valutato dal tutor

scolastico e dal tutor aziendale con una scheda di valutazione finale.

Le competenze saranno accertate congiuntamente dal Consiglio di Classe, dai tutor (esterno ed interno) e dallo stesso studente in autovalutazione attraverso questionari a risposta multipla e/o risposta aperta che mirino a valutare le reali competenze acquisite e la loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

## ❖ **ANDIAMO A LAVORARE 2**

### **Descrizione:**

L'I.T.E.S. "Pitagora" opera nell'ambito economico-commerciale e dagli anni sessanta in poi ha reso possibile la crescita della scolarizzazione e perciò lo sviluppo economico e sociale della città. L'Istituto ha come obiettivo la formazione di Ragionieri Periti Commerciali la cui preparazione può espletarsi attraverso la scelta, da parte dello studente, di uno dei seguenti indirizzi: Turismo, Amministrazione-Finanza e Marketing, Sistemi - Informativi- Aziendali, Relazioni - Internazionali - Marketing.

In virtù di quelli che sono gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto, attraverso il "PERCORSO DI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO" con l'organizzazione sindacale UIL Taranto, saranno svolte attività formative che coniugano l'esperienza sindacale nell'ambito dei vari settori in cui opera e la formazione scolastica.

Si perseguiranno i seguenti obiettivi comuni ai vari partner coinvolti:

### **Obiettivi formativi**

- Migliorare la motivazione allo studio con un accrescimento dell'autostima

dell'alunno che potrà approfondire le proprie conoscenze, applicandole a diversi casi pratici.

- Acquisire migliori competenze comunicative e relazionali da applicare in differenti ambienti lavorativi e con il mondo degli adulti.
- Ampliare la visione dell'attuale società civile, educando all'osservanza delle regole, alla legalità e rispetto delle differenti culture che rendono sempre più complesso e articolato il mondo del lavoro.
- Consolidare le conoscenze acquisite in ambito scolastico dando, nel contempo, allo studente una differente visione delle possibilità lavorative presenti sul mercato.
- Stimolare negli studenti la capacità imprenditoriale, coinvolgendoli in modo attivo nelle diverse fasi del progetto formativo.

#### **Obiettivi orientativi**

- - Far emergere le potenzialità comunicative e relazionali, per un efficace e soddisfacente inserimento nell'ambito lavorativo.
- - Saper integrare le conoscenze scolastiche conseguite nei diversi indirizzi di studio con quanto viene richiesto negli specifici ambiti lavorativi.
- - Facilitare la scelta verso il proprio futuro scolastico e lavorativo, valutando le proprie potenzialità e le proprie attitudini.
- - Migliorare l'integrazione sociale tra i giovani, attraverso lo studio e la conoscenza delle diverse culture di provenienza.

#### **Obiettivi di professionalizzazione**

- - Saper risolvere problemi nuovi e impreveduti legati alle diverse realtà produttive e

difficilmente riscontrabili in ambito scolastico.

- - Possedere una conoscenza adeguata delle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene sul posto di lavoro.
- - Recuperare le conoscenze delle materie prime della cultura tradizionale pugliese.
- - Conoscere e approfondire nuovi allestimenti per banchetti ed eventi vari.
- 

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Organizzazione sindacale UIL e altri Enti che si interfacciano con il sindacato

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Gli indicatori dell'efficacia del progetto saranno rappresentati, oltre che dalle conoscenze, capacità, atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda, anche dalla diminuzione degli insuccessi scolastici nelle classi coinvolte nonché dal grado di soddisfazione dei discenti misurato attraverso l'erogazione di un questionario e/o interviste.

Nell'ottica degli outcome, invece, indicatore dell'efficacia del progetto sarà il numero di allievi dell'Istituto che riuscirà a inserirsi in tempi brevi nei diversi ambiti lavorativi e, in particolare, in quelli previsti dal suddetto percorso di alternanza scuola/lavoro.

❖ **FISH & C.H.I.P.S.**

### **Descrizione:**

Conoscenza e valorizzazione delle attività specifiche della tradizione della pesca e della miticoltura tarantina. Work shop tematici che offriranno la possibilità di svolgere un'esperienza finalizzata allo scambio di conoscenze legate alla miticoltura e pesca nell'area del programma transfrontaliero e svolgeranno la funzione di integrazione e trasmissione di conoscenze qualificate delle risorse costiere e marine per la collettività, con particolare riferimento ai giovani.

Il progetto punta sugli "ingredienti" delle produzioni tipiche più antiche della Puglia come ingegno, passione, semplicità, tradizione e soprattutto tantissimo lavoro.

La cozza tarantina, infatti, rappresenta una specialità che ha travalicato i secoli, le crisi, i miraggi industriali e migliaia di documenti indicano il Mar Piccolo come fonte primaria di approvvigionamento economico della città.

Adeguate importanza sarà rivolta alla storia della carpenteria navale con uno sguardo alle nuove tendenze della cantieristica navale.

Il percorso si concluderà con un tour didattico/ pratico con visita al laboratorio di carpenteria navale.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Studenti, tutti i dipartimenti, Confcommercio di Taranto

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

L'esperienza verrà costantemente monitorata e i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza. La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico.

L'autovalutazione avverrà mediante diario di bordo e bilancio delle competenze. Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:



scheda valutazione tutor aziendale;  
report tutor scolastico.

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale informatico, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.

#### ❖ **ORIENTAMARE (LEGA NAVALE)**

##### **Descrizione:**

I primi destinatari del progetto sono gli studenti della classe IV A A.F.M. dell'I.T.E.S. "Pitagora" a.s. 2019/2020, a seguito della stipulazione di una convenzione tra scuola e LNI. L'attività si articolerà in 50 ore di cui 15 ore di formazione teorica e 35 ore di stage presso Piazza Maria Immacolata e la Lega Navale Sezione di Taranto.

L'attività degli alunni si articolerà nei seguenti momenti:

- formazione teorica presso l'I.T.E.S. "Pitagora" dell'esperto aziendale Rosangela Martongelli;
- stage nel mese di ottobre presso la Lega Navale e Piazza Maria Immacolata.

Altri destinatari del progetto sono gli alunni delle classi terze delle scuola medie inferiori di Taranto e Provincia e tutti coloro che prenderanno parte all'evento del Trofeo del Mare organizzato dalla Lega Navale.

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

##### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Lega navale, alunni, docenti

##### **DURATA PROGETTO**

Annuale

##### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Nel percorso risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- verifica dei risultati conseguiti;
- accertamento delle competenze in uscita.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali questionari a risposta multipla e/o a risposta aperta. Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro. Il Consiglio di Classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- docenti delle materie coinvolte che valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali;
- tutor aziendale che valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nelle attività svolte;
- tutor scolastico che esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza;
- studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso, un giudizio sull'esperienza svolta (coerenza con le aspettative, accoglienza, competenze, ecc.).

#### ❖ **FAB-LAB: IMPARARE IL DIGITALE E' UN PIACERE**

Descrizione:

Il percorso mira ad offrire agli studenti opportunità di sviluppo di competenze del mondo aziendale e di capacità digitali ormai indispensabili per affrontare le sfide

poste dalla società e dal mercato del lavoro. Le attività offrono agli studenti la possibilità di prendere contatto con la realtà del laboratorio di fabbricazione digitale e le sue attrezzature. Il principale obiettivo è far vivere un'esperienza autentica di lavoro, aderente alla realtà di una grande azienda. Le ragazze e i ragazzi che partecipano acquisiscono competenze di gestione di progetto, gestione del tempo, lavoro di squadra, comunicazione e risoluzione dei problemi.

Per consentire alle studentesse e agli studenti di sperimentare in prima persona il reale funzionamento di un'azienda, le ragazze e i ragazzi sono immersi in un contesto progettuale tipico di una realtà IT, dotati di strumenti e modalità operative affini a quelle normalmente impiegate in questi ambiti.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Docenti, alunni, professionisti del settore

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Monitoraggio/valutazione al termine del percorso.

Gli strumenti del monitoraggio del percorso in termini di corrispondenza tra quanto previsto e quanto concretamente realizzato saranno:

- informativa del tutor scolastico al C.d.C.;
- registro delle attività svolte;
- registro delle presenze con indicazione delle attività;
- scheda di valutazione dello stage da parte del tutor esterno;
- report dello studente;
- questionari ad hoc per la valutazione intermedia e finale sul gradimento del percorso e sul grado di competenze raggiunto. Il conseguimento degli obiettivi del

progetto formativo sarà valutato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale con una scheda di valutazione finale.

Le competenze saranno accertate congiuntamente dal Consiglio di classe, dai tutor (esterno e interno) e dallo stesso studente in autovalutazione attraverso questionari a risposta multipla e/o risposta aperta che mirino a valutare le reali competenze acquisite e la loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

#### ❖ **COMUNICAZIONE MARE (LEGA NAVALE)**

##### **Descrizione:**

In un momento storico nel quale la città guarda con rinnovata fiducia alla risorsa "mare", il "percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento", intende permettere agli alunni di partecipare a un piano marketing che riposiziona la Lega Navale sul territorio insieme ai giovani, alla scuola.

Gli studenti avranno modo, attraverso la conoscenza e la sperimentazione dell'attività svolta all'interno della Lega Navale, di comprendere meglio il funzionamento e soprattutto apprezzare il fondamentale ruolo che l'azienda svolge e ai cambiamenti necessari per continuare a valorizzare la risorsa mare.

Gli studenti saranno liberi di immaginare una nuova realtà senza le barriere mentali di chi vive l'associazione da anni, capace di apportare nuove idee, entusiasmo, passione.

Nelle ore di formazione verranno fornite le basi fondamentali del marketing per arrivare dalla "vision" al progetto imprenditoriale.

Sarà realizzato un Business Plan, documento che racchiude una serie di obiettivi e azioni necessarie al loro raggiungimento e che saranno attuati nello stage raggruppando gli studenti in team, ognuno dei quali avrà il proprio obiettivo da centrare.

Si analizzerà il micro e macro ambiente nel quale opera l'associazione; saranno sperimentate tecniche di fidelizzazione della clientela esistente e di acquisizione della nuova clientela; si porrà attenzione alle tecniche di comunicazione e promozione; si imparerà a costruire un budget aziendale.

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Studenti, docenti, professionisti del settore

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Il Monitoraggio e/o la valutazione al termine del percorso.

Gli strumenti del monitoraggio del percorso in termini di corrispondenza tra quanto previsto e quanto concretamente realizzato saranno:

- informativa del tutor scolastico al C.d.C.;
- registro delle attività svolte;
- registro delle presenze con indicazione delle attività;
- scheda di valutazione dello stage da parte del tutor esterno;
- report dello studente;
- questionari ad hoc per la valutazione intermedia e finale sul gradimento del percorso e sul grado di competenze raggiunto. Il conseguimento degli obiettivi del progetto formativo sarà valutato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale con una scheda di valutazione finale.

Le competenze saranno accertate congiuntamente dal Consiglio di classe, dai tutor (esterno ed interno) e dallo stesso studente in autovalutazione attraverso questionari a risposta multipla e/o risposta aperta che mirino a valutare le reali competenze acquisite e la loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

#### **❖ PAN: L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Descrizione:

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento interesserà le classi

IV F SIA e III G TURISMO.

Obiettivi:

- Sviluppare un pensiero critico di impronta ecologista e un atteggiamento consapevole attraverso l'apprendimento di best practices da attuare rafforzando la consapevolezza del valore della salvaguardia ambientale a partire dalle proprie città di appartenenza.

Gli obiettivi di riferimento del progetto sono i seguenti:

- Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico: adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

- Obiettivo 4: Garantire a tutti un'istruzione inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente eque e di qualità.

Attività

Gli studenti, in collaborazione con specialisti della Camera di Commercio di Taranto, impareranno l'uso di alcuni *software* specifici per organizzare i dati di un sondaggio o di una ricerca al fine di imparare a usare tali strumenti per valutare la qualità della vita attraverso gli indicatori BES (Benessere equo sostenibile).

Nella fase pratica i ragazzi opereranno in un *laboratorio urbano* sull'educazione ambientale che vedrà l'ambiente come uno spazio di apprendimento, svolto nella città di Taranto, e, successivamente, saranno chiamati a presentare i risultati delle proprie analisi e sotto la guida di figure specialistiche del settore, architetti ed economisti, impareranno a comprendere come interpretare i dati e le informazioni acquisite traducendole nel pratico capendo come migliorare la qualità dello spazio pubblico urbano che vedranno e analizzeranno con i dati raccolti.

La fase pratica viene svolta insieme ad una classe del Liceo Scientifico "Scacchi" di Bari che tradurranno dalla lingua inglese a quella italiana alcune voci di wikipedia di argomento specialistico. Tutte le voci prescelte sono connesse con il tema dello sviluppo sostenibile, nell'accezione delineata ONU quando, nel 2015, ha fissato i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Il corso prevede anche

l'apprendimento delle basi della linguistica computazionale.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Associazione Italiana "Giovani per l'Unesco" - UNESCO EDU PUGLIA ; alunni; docenti

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale.

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico.

Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale informatico, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.

#### **❖ EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Descrizione:

Promozione dell'Agenda 2030 per sensibilizzare gli studenti ad un nuovo stile di vita, per far maturare la consapevolezza di una cultura della sostenibilità. Trasmettere un'economia innovativa attraverso diversi binari: con il bilancio dell'economia del bene comune, sviluppare e presentare idee di business sostenibile. Organizzazione di incontri e conferenze con esperti, workshops tematici, proiezioni cinematografiche su aspetti dell'imprenditorialità responsabili. Utile risulterà il coinvolgimento delle discipline giuridiche e linguistiche per approfondimenti sulle leggi statali, europee e internazionali riguardanti l'economia tradizionale e sostenibile. L'obiettivo sarà l'introduzione delle recenti teorie e pratiche dell'economia circolare sulla responsabilità sociale di impresa.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Enti territoriali

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale.

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico.

Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:



- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale informatico, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ **MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE) PROGETTO "CONTINUITÀ ED INCLUSIONE PER L'ACCOGLIENZA DELLE PRIME CLASSI"**

Il progetto di continuità ed inclusione per l'accoglienza delle prime classi si propone di attivare una rete di interventi al fine di favorire la socializzazione e facilitare l'integrazione nel contesto scolastico, sostenere gli alunni in difficoltà, agevolare un rapporto sereno ed operativo nelle diverse discipline, fornire ai Consigli di Classe una serie di informazioni e conoscenze utili in fase di programmazione e durante l'intero anno scolastico.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

• Promuovere e facilitare la conoscenza reciproca di studenti dell'Istituto e della stessa classe; • Favorire la libera espressione delle attese nei confronti della nuova esperienza scolastica; • Ampliare l'indagine conoscitiva di ogni singolo alunno e del gruppo classe; • Favorire il raggiungimento di un livello di omogeneità all'interno di ciascuna classe; • Conoscere spazi, strutture, organismi, personale e relative funzioni della nuova realtà scolastica; • Conoscere le regole generali di funzionamento della scuola (Regolamento di istituto e PTOF); • Conoscere le caratteristiche principali e le opportunità professionali offerte dai vari indirizzi; • Favorire il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica; • Pervenire alla valutazione dei prerequisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per il recupero di eventuali lacune di base e impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso; • Individuare alunni potenzialmente DSA/BES; • strutturare interventi di classe, di gruppo o individuali ed attivare strategie adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base .

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

FASE 1: ACCOGLIENZA, SOCIALIZZAZIONE E CONOSCENZA ISTITUZIONE SCOLASTICA

FASE 2: SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARIO STILI DI APPRENDIMENTO E PROVE D'INGRESSO DISCIPLINARI

FASE 3: MONITORAGGIO IN ITINERE E QUALITÀ DELLO STUDIO

FASE 4: VERIFICA FINALE

La prima fase del Progetto prevede la presentazione della scuola e del PTOF nel delicato momento dell'ingresso e dell'inserimento degli studenti in un ambiente nuovo allo scopo di facilitare la conoscenza della struttura nella sua organizzazione spaziale e funzionale.

Nel corso del Consiglio di classe i coordinatori riferiranno in merito agli esiti dei questionari somministrati e dei risultati delle prove d'ingresso somministrati nella seconda fase e saranno evidenziate situazioni di particolare disagio. Sulla base dei risultati sarà impostata la programmazione didattica e promossi interventi metodologici-didattici al fine di supportare gli studenti con eventuali difficoltà.

Al fine di verificare l'efficacia del progetto si prevede la somministrazione di un questionario sia ai docenti che agli studenti.

Il questionario finale verrà elaborato e somministrato nel mese di Maggio.

L'esito del monitoraggio finale servirà da feedback per i prossimi anni scolastici.

**❖ MACROAREA1 (ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE) PROGETTO "IMPARIAMO L'EURO ...  
GIOCANDO"**

- Incontro preliminare di conoscenza degli alunni e delle attività proposte -  
Manipolazione e familiarizzazione con il materiale didattico - Role play -attività ludiche  
( giochi da tavolo)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo di processo: - Favorire il processo di inclusione - Innalzare l'indice di  
gradimento degli studenti e delle loro famiglie Risultati attesi: -Migliorare il processo di  
autostima -Conoscenza e discriminazione di monete e banconote in base alla forma e  
al colore . -Comprensione del valore dei prezzi -Capacità di effettuare, in ambiente  
protetto e in modalità simulata , piccole operazioni di compravendita.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Approfondimento**

**Destinatari:**Tutti gli alunni diversamente abili dell'Istituto che intendono partecipare e compagni tutor da individuare all'interno delle classi di appartenenza.

**Contesto di intervento:** Auletta BES - 3 PIANO sede centrale; aula disponibile al piano terra (per permettere la partecipazione anche ad un'alunna in carrozzina).

**Priorità(in coerenza con RAV e PdM):** Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso di studi.

**Risultati attesi nel corrente anno scolastico:** Migliorare il processo di autostima, conoscenza e discriminazione di monete e banconote in base alla forma e al colore; comprensione del valore dei prezzi; capacità di effettuare, in ambiente protetto e in modalità simulata , piccole operazioni di compravendita.

❖ **MACROAREA1 (ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE) PROGETTO "REGOL..ANDIA: LA PATRIA DEI GREEN AVENGERS: IL RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE"**

- Incontro preliminare di conoscenza degli alunni e delle attività proposte; - Semplici compiti da portare a termine all' interno dei locali della scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire il processo di inclusione; - l'indice di gradimento degli studenti e delle loro famiglie.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

**Destinatari:** Tutti gli alunni DVA dell'Istituto che vorranno partecipare.

**Contesto di intervento:** Aula o laboratorio piano terra.

**Finalità:** Favorire la socializzazione; sviluppare autonomie e capacità; favorire la comprensione di argomenti relativi alla cittadinanza attiva e all'eco-sostenibilità ambientale.

**Priorità:** Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

**Traguardi:** Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso di studi.

**Risultati attesi:** Migliorare il processo di autostima, favorire il processo di inclusione, favorire la sensibilità su argomenti di cittadinanza attiva ed eco sostenibilità ambientale.

❖ **MACROAREA1 (ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE) PROGETTO "BASKIN ... UNO SPORT PER L'INCLUSIONE"**

-Incontro preliminare di conoscenza degli alunni e delle attività proposte -incontri di avviamento e pratica del Baskin in tutti i suoi aspetti (teorico, pratico, relazionale) Si prevedono n.12 h

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): - Favorire il processo di inclusione;  
- Innalzare l'indice di gradimento degli studenti e delle loro famiglie.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

## Approfondimento

**Destinatari:** TUTTI GLI ALUNNI DVA DELL'ISTITUTO che vorranno partecipare e, a rotazione, classi del biennio

**Contesto di intervento:** Palestra d'Istituto.

**Finalità generali:** Favorire la socializzazione.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso di studi.

**Risultati attesi:** Migliorare il processo di autostima, favorire il processo di inclusione.

❖ **MACROAREA1 (ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE) PROGETTO "COESI COMUNICARE ESSENZIALE E INCLUSIVO"**

METTERE A DISPOSIZIONE, ANCHE SU RICHIESTA, TESTI SEMPLIFICATI DI GRAMMATICA E ANTOLOGIA (DIVINA COMMEDIA INCLUSA) DA UTILIZZARE IN MODO AUTONOMO: rendere più leggibile o comprensibile un testo dei programmi curriculari attraverso i seguenti criteri di adattamento • Font semplice e sans serif (senza grazie), es.

VERDANA, ARIAL • Corpo: 12 (per il Verdana maiuscolo) – almeno 14/16 per altri • Testi brevi (circa 250 parole per pagina) • Frasi brevi (circa 15 parole) ed interlinea spaziosa (almeno 1,5/ 2) • Non usare l'allineamento giustificato ma a sinistra (lo spazio variabile tra le parole non aiuta la lettura dei dislessici) • Frasi con struttura classica (soggetto - predicato-complemento) • Andare spesso a capo, preferire le frasi coordinate alle subordinate • Evitare le doppie negazioni, le forme impersonali e le frasi con troppi pronomi, parentesi, incisi • Preferire le forme verbali attive, semplici e al modo indicativo • Nei testi narrativi, sostituire i flash-back con un più semplice ordine cronologico • Corredare il testo di mediatori iconici (memoria visiva): immagini, schemi, tabelle , ma senza "affollare" le pagine • Se possibile, usare il grassetto e/o colori diversi per le parole/concetti chiave oppure per raggruppare concetti correlati • Raggruppare i concetti per blocchi tematici e paragrafare. [ ... ]

### Obiettivi formativi e competenze attese

Si dovranno pertanto raggiungere i seguenti obiettivi specifici: Facilitare l'apprendimento Semplificare la leggibilità Fornire strumenti agili e completi di studio Sfruttare i facilitatori didattici Utilizzare il digitale come strumento di inclusione

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

## Approfondimento

**Destinatari:** Alunni con diagnosi DSA/BES o con periodiche difficoltà di apprendimento del primo- secondo biennio

**Contesto di intervento:** Situazioni in cui si evidenziano difficoltà di apprendimento di un testo con caratteristiche tradizionali nella grafica.

**Finalità generali:** Si intende con il progetto coinvolgere gli studenti in percorsi formativi, guidati o autonomi, finalizzati a:

Migliorare le capacità di lettura e apprendimento

Migliorare l'autostima

Sviluppare il gruppo classe

**Priorità ( in coerenza con RAV e PdM):** Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici; promuovere la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi; acquisire un habitus comportamentale coerente con il regolamento di Istituto.

**Risultati attesi:** Esperienza di condivisione gratificante per gli studenti

Potenziamento delle metodologie delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

#### ❖ **MACROAREA1 (ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE) PROGETTO "INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO"**

Somministrazione di questionari per rilevare il grado di conoscenza e di percezione degli atti di bullismo Istituzione di una cassetta in ciascuna sede per raccogliere denunce di atti di bullismo avvenuti ai danni di allievi che non abbiano il coraggio di segnalare azioni poco consone avvenute nei loro riguardi o verso i loro compagni. Interventi mirati da parte dell'equipe di psicologi e psicopedagogisti per contrastare situazioni di disagio maturate nell'ambiente scolastico e favorire l'integrazione di studenti in situazioni di svantaggio. Visione di film sul tema del bullismo per sollecitare discussioni e riflessioni su atteggiamenti negativi Incontri con Magistrati e rappresentanti delle Forze dell'Ordine

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

□ Sensibilizzazione - contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo e conseguente prevenzione di tutti i comportamenti di prepotenza e di disagio SCOLASTICO □ Promuovere il benessere nelle aule scolastiche □ Rafforzare l'autostima e l'identità personale □ Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato □ Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti □ Promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco □ Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica □ intervento delle istituzioni

chiamate a fare sinergia con il mondo della scuola con l'obiettivo di favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione con accrescimento nei giovani alla cultura della legalità.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti, Equipe socio-psico-pedagogica, Polizia di Stato

## Approfondimento

**Destinatari:** Alunni delle classi dell'Istituto, in particolare del biennio.

**Contesto di intervento:** Interventi nelle classi; coinvolgimento dei Consigli di classe.

**Finalità generali:** Promozione del benessere nelle aule scolastiche; rafforzamento dell'autostima e dell'identità personale; riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato; sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti; promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco; riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica .

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza; favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Acquisire di un habitus comportamentale coerente con i principi di legalità e con il regolamento di Istituto; incrementare la partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica; facilitare la condivisione delle regole e della collaborazione con gli altri per la costruzione del benessere comune.

**Risultati attesi :** Sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo rivolta agli studenti; acquisizione ed interiorizzazione delle regole di



condotta, delle competenze sociali e civiche al fine di sviluppare negli allievi la cultura alla legalità; acquisizione del valore del rispetto e della dignità umana per favorire l'autocontrollo e l'autostima; inclusione in particolare degli alunni BES e DSA .

❖ **MACROAREA1 (ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE) PROGETTO "AVIS-DONAZIONE DEL SANGUE/ ADMO: ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO"**

Sensibilizzare i giovani e favorire gesti di solidarietà. Donare una parte di sé e della propria energia vitale a qualcuno che sta soffrendo, qualcuno che ne ha un reale ed urgente bisogno, significa preoccuparsi ed agire per il bene della comunità e per la salvaguardia della vita.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sensibilizzazione rispetto ai problemi della comunità Tema della cittadinanza attiva

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

**Destinatari:** Alunni del Triennio

**Priorità(in coerenza con RAV e PdM):** Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

**Traguardo di risultato ( in coerenza con RAV e PdM):**Acquisire un habitus comportamentale coerente con il Regolamento d'Istituto

**Obiettivo di processo ( in coerenza con RAV e PdM):** Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

**Risultati attesi:** Conoscenza dei rischi di contagio trasmissibile per via ematica

Sensibilizzazione delle problematiche dei pazienti in attesa di trasfusioni di

sangue

❖ **MACROAREA 2 (EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ) PROGETTO "VERSO L'ECCELLENZA DI ECONOMIA AZIENDALE"**

- Favorire la crescita interculturale della scuola in risposta alle richieste della società complessa, globalizzata; - Lezioni frontali a gruppi di massimo 15 studenti delle 5<sup>^</sup> classi; - Esercitazioni sulla "Redazione del Bilancio con dati a scelta".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

In generale, il Progetto mira a potenziare le conoscenze degli studenti in Economia Aziendale e, in particolare, si pone l'obiettivo di far raggiungere le competenze necessarie per affrontare con sicurezza l'esame di Stato ed avviarli agli studi universitari in materie economiche.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## Approfondimento

**Destinatari:** Alunni classi quinte.

**Contesto di intervento:** Studenti privi degli strumenti che permettono di raccordare in un unico "quadro d'insieme", ovvero il "Bilancio", tutte quelle conoscenze acquisite negli anni precedenti.

**Priorità ( in coerenza con RAV e PdM):** Favorire la formazione delle competenze degli studenti sulla redazione del "Bilancio d'Esercizio";

promuovere nei discenti la formazione di una mentalità imprenditoriale "sana", capace di avviare e gestire una impresa nel rispetto delle norme legali e economiche.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Aumentare la percentuale di studenti che proseguono gli studi in materie giuridico-economiche; acquisire un habitus coerente con il Regolamento d'Istituto.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Promuovere nella

comunità locale l'immagine dell'ITES PITAGORA quale Istituto scolastico in grado di fornire ai ragazzi una profonda preparazione al passo coi tempi e allineata alle richieste del mercato; valorizzare le risorse umane attraverso una loro adeguata pianificazione e gestione, finalizzandola al miglior funzionamento della scuola.

**Risultati attesi** . Elevato gradimento da parte di:

- studenti e famiglie
- personale scolastico
- stakeholders

❖ **MACROAREA 2 (EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ) PROGETTO "CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO"**

Lezioni frontali ed esercitazioni assistite.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare ed implementare la conoscenza delle scritture contabili e dei processi di determinazione dei risultati economici, della formazione del bilancio di esercizio anche con dati a scelta

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

**Destinatari:** Alunni delle classi quarte e/o quinte che intendono potenziare le nozioni di contabilità generale propedeutiche alla contabilità applicata.

**Contesto di intervento:** Intervento su aspetti didattici che spesso sono poco approfonditi e causa di lacune nelle conoscenze di base.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Favorire il successo formativo, diminuire gli abbandoni ed i trasferimenti connessi alle difficoltà specifiche della materia Economia Aziendale.

**Traguardo (in coerenza con RAV e PdM):** Chiarire gli aspetti tecnici che sono spesso causa dell'abbandono del corso di studi in quanto poco approfonditi e resi fruibili dalle tecniche di insegnamento tradizionali.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Migliorare l'immagine complessiva della scuola nelle direzioni di una istituzione sensibile e impegnata verso le esigenze dell'utenza. Aumentare l'indice di gradimento dell'Istituto.

**Risultati attesi:**

Maggiore conoscenza e consapevolezza della tecnica contabile e dei processi di determinazione dei risultati come conoscenza propedeutica a tutti gli studi aziendali.

**Articolazione:** Formazione di uno o due corsi di 15 ore ciascuno a seconda del numero di studenti iscritti

❖ **MACROAREA 2 (EDUCAZIONE ALL'IMPREDITORIALITÀ) PROGETTO "L'ECONOMIA AZIENDALE, UNA DISCIPLINA PER LA VITA"**

Sportello didattico, con contestualizzazione degli argomenti di studio nel vissuto dei discenti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sostegno e recupero motivazionale, recupero degli insuccessi e valorizzazione delle eccellenze.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Approfondimento**

**Destinatari:** Tutti gli alunni, su segnalazione dei docenti o su loro richiesta, organizzati in gruppi omogenei di almeno 10.

**Contesto di intervento:** Massima flessibilità operativa, per intercettare le reali esigenze dell'utenza ed aumentare la consapevolezza delle scelte.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Favorire il successo formativo, attraverso una maggiore consapevolezza della propria scelte d'indirizzo, per diminuire abbandoni o trasferimenti ad altri istituti.

**Traguardo (in coerenza con RAV e PdM):** Diminuzione degli abbandoni del percorso di studi.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Miglioramento dell'immagine dell'istituto, promuovendone la specificità d'indirizzo.

**Risultati attesi:** Riduzione degli insuccessi nella disciplina e degli abbandoni del corso di studi.

#### ❖ **MACROAREA 3 (CERTIFICAZIONI) PROGETTO "CERTIFICAZIONE ECDL FULL STANDARD"**

Il corso, essendo propedeutico al conseguimento della "Certificazione ECDL FULL STANDARD", è suddiviso nei seguenti 7 moduli inerenti gli argomenti previsti per il conseguimento della ECDL FULL STANDARD e più precisamente: • COMPUTER ESSENTIALS • ON LINE ESSENTIALS • WORD PROCESSOR • SPREADSHEET • PRESENTATION • ONLINE COLLABORATION • IT SECURITY I moduli si svolgeranno nel corso di incontri di due o tre ore ciascuno tenuti in orario pomeridiano da docenti "esperti". Il corso sarà svolto interamente in laboratori multimediali ed essendo destinato agli alunni del triennio seguirà un calendario "flessibile" e ciò per poter venire incontro alle esigenze organizzativo/didattiche.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'azione mira a fare acquisire agli alunni del triennio le competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici e della presa di coscienza delle loro potenzialità. La preparazione conseguita dovrà rispettare le indicazioni fornite dall'AICA e permettere il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Docente ed assistente tecnico

## Approfondimento

**Destinatari:** Alunni del triennio dell'Istituto Pitagora.

**Contesto di intervento:** Il mondo del lavoro cambia costantemente e l'orizzonte è diventato più mobile e complesso. Il risultato è una pluralità di "nuovi" modi di operare, che in genere si sono innestati su realtà preesistenti e che hanno inciso in modo diverso sui sistemi professionali e sulle competenze richieste: occorre pertanto focalizzare l'attenzione sulla promozione delle nuove competenze di base con particolare riguardo alle nuove tecnologie dell'informazione per una migliore integrazione della scuola con il mondo del lavoro.

Nel settore delle nuove tecnologie e dell'informazione viene ad avere un valore predominante tutto quel che riguarda la multimedialità, l'informatica, la telematica ed il grande mondo dei computer in genere.

La continua, frenetica evoluzione del mondo dell'informatica, genera spesso un notevole divario fra le tecnologie offerte dal mercato e le conoscenze degli alunni, per cui si rende necessario un intervento formativo mirato.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

**Traguardo (in coerenza con RAV e PdM):** Innalzare il livello medio delle competenze informatiche; diminuire la percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci; pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato e finalizzato al miglior funzionamento della scuola.

**Risultati attesi:** Entro la fine del terzo anno superamento dei moduli

Computer Essentials – Online Essentials – Word processor – Spreadsheet  
(CERTIFICAZIONE ECDL BASE)

- Entro la fine del quarto anno superamento dei moduli Presentation e IT Security (CERTIFICAZIONE IT SECURITY).  
Entro la fine del quinto anno superamento del modulo Online Collaboration (CERTIFICAZIONE ECDL FULL STANDARD).

❖ **MACROAREA3 (CERTIFICAZIONI) PROGETTO "CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, CINESE)"**

Esercitazioni orali e scritte: ascolto e comprensione di dialoghi, lettura e comprensione di testi autentici, redazione di lettere, di testi, di riassunti; conversazioni in lingua su argomenti di attualità e di vita quotidiana. Simulazioni delle prove scritte e della prova orale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto mira allo sviluppo e al rafforzamento della competenza comunicativa in lingua straniera con riferimento alle abilità del comprendere, parlare, leggere e scrivere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una vasta gamma di contesti sociali e culturali a seconda delle diverse esigenze e situazioni comunicative. finalità: possesso di certificazione fruibile in ambito lavorativo e scolastico/universitario.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Docente interno e madrelingua

## Approfondimento

**Destinatari:** Alunni dell'Istituto.

**Contesto di intervento:** Il progetto mira a favorire la formazione di studenti che desiderano acquisire una competenza in lingua straniera livello A2/B1/B2 e facilita la crescita della persona come cittadino europeo.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Favorire il successo formativo degli studenti valorizzando le loro competenze comunicative attraverso la partecipazione attiva al corso; diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici.

**Traguardo (in coerenza con RAV e PdM):** Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso degli studi; acquisire un habitus comportamentale coerente con il Regolamento d'Istituto; conseguimento di abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale che favoriscano la crescita della persona come cittadino europeo.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci; pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato per il miglior funzionamento della scuola.

**Risultati attesi:** Conseguimento certificazione.

#### ❖ **MACROAREA 4 (EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ) PROGETTO "GIORNATE DELLA LEGALITÀ"**

Realizzazione di iniziative ed occasioni formative gestite da esperti qualificati, volontari, operatori socio-educativi, sui temi della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza, sulle regole e sul senso del vivere in comunità. A titolo esemplificativo, si progetteranno incontri con rappresentanti di Enti locali, Forze dell'Ordine, Istituzioni scolastiche, associazioni culturali e di volontariato, Libera, Caritas, aziende, Confcommercio, Associazione Magistrati, Ordine degli Avvocati, Università, Agenzia delle Entrate, INPS, Ordini dei Commercialisti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Uno dei compiti fondamentali dell'Istituzione scolastica è quello di educare alla legalità, cioè elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, consentire l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, aiutare a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche. Sono queste riflessioni che ci inducono a proporre un progetto che, rendendo partecipi gli studenti dei problemi della realtà in cui vivono, solleciti in essi un'azione diretta al miglioramento di alcuni comportamenti: • Aiutare gli alunni ad essere cittadini consapevoli del ruolo positivo che possono svolgere all'interno della comunità; • Sperimentare una nuova forma di apprendimento che, nascendo dall'esperienza diretta, implichi una forte componente emotiva e favorisca la ricaduta dall'apprendimento puramente teorico a contesti di vita reale; • Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato



delle strutture sociali, del rapporto con gli altri e con la società; • Acquisire la consapevolezza della legalità come stile di vita, promuovendo e praticando comportamenti legali.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti, operatori socio-educativi e soggetti qualificati

## Approfondimento

**Destinatari:** Tutti gli studenti dell'Istituzione scolastica.

**Contesto di riferimento:** Interventi nelle classi; coinvolgimento dei Consigli di classe.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza; favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Acquisizione di un habitus comportamentale coerente con i principi di legalità e con il regolamento di Istituto; diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

**Risultati attesi:** Sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alle varie forme di illegalità. Interiorizzazione delle regole di condotta; inclusione in particolare degli alunni BES e DSA; potenziamento delle competenze sociali e civiche.

## ISTITUZIONI"

Lezioni sugli organi istituzionali con riferimento alle competenze specifiche di ciascuno di essi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo primario del progetto è quello di far conoscere agli studenti la struttura, l'organizzazione e le funzioni degli organi istituzionali italiani, nel convincimento che solo avvicinando i giovani alle Istituzioni si potranno creare cittadini responsabili e protagonisti della vita sociale e politica. Il progetto, che si rivolge agli studenti delle classi in oggetto, prevede una serie di lezioni preparatorie e si concluderà con incontri di rappresentanti di organi istituzionali.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti di diritto, italiano e storia

## Approfondimento

**Destinatari:**Alunni del triennio

**Contesto di intervento:** Il progetto si colloca all'interno del più ampio obiettivo di formare cittadini consapevoli e protagonisti della vita sociale e politica del proprio Paese.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):**Promuovere l'educazione alla legalità per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

**Traguardo di risultato(in coerenza con RAV e PdM):** Acquisire un habitus comportamentale coerente con i principi costituzionali di libertà e democrazia e, più direttamente, con il regolamento di Istituto che disciplina la vita scolastica.

**Obiettivo di processo ( in coerenza con RAV e PdM):**Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica finalizzate ad ampliare l'indice di gradimento degli studenti, delle loro famiglie, di tutto il personale e di tutti gli stakeholder.

**Risultati attesi:** Avvicinamento dei ragazzi al mondo delle Istituzioni e superamento del senso comune di indifferenza e/o diffidenza nei confronti delle stesse.

❖ **MACROAREA 4 (EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ) PROGETTO "SICURAMENTE INFORMATI"**

Incontro con rappresentanti della Sezione di Polizia Stradale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone l'obiettivo generale di fornire un'informazione/formazione per la prevenzione alla tossicodipendenza e all'alcolismo: • illustrare gli effetti penali dei comportamenti antiggiuridici e le conseguenze sociali, amministrative e penali della detenzione e del consumo di sostanze stupefacenti e di alcool, ove questo sia connesso alla guida di un veicolo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Polizia di Stato

## Approfondimento

**Destinatari:** Alunni quarte e quinte classi.

**Contesto di intervento:** Azioni educative e formative (incontro, dibattito, esperienze pratiche) portate direttamente a scuola.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

**Traguardo (in coerenza con RAV e PdM):** Acquisire un habitus comportamentale coerente con il regolamento di Istituto.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

**Risultati attesi:** Diffusione della cultura della sicurezza stradale. Indice di gradimento degli studenti e loro famiglie, del personale e di tutti gli stakeholder.

❖ **MACROAREA 4 (EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ) PROGETTO "IL BELLO DELLE REGOLE"**

N° 1/2 incontri previsti per ogni classe. Per motivi organizzativi agli incontri parteciperanno più classi omogenee per età. Durante l'attività saranno somministrati test/questionari informativi anonimi. Il progetto intende promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza. Le GIORNATE in cui le attività saranno incentrate sulla legalità non saranno che momenti in cui si metterà maggiormente a tema l'esercizio di cittadinanza, dando un senso ulteriore a quanto la scuola propone quotidianamente nella sua azione educativa. Argomenti trattati: CONVIVENZA CIVILE (LE REGOLE) □ valorizzazione dei comportamenti corretti; □ identificazione del rispetto come valore fondante le relazioni civili senza eccezione alcuna; □ Indicazione della necessità della regola come strumento di convivenza civile ed equa; □ Socializzazione del regolamento d'istituto per un reale coinvolgimento di studenti e famiglie. CITTADINANZA E COSTITUZIONE (LE LEGGI) □ Definizione di regola e legge come tutela di ciascuno nell'interazione di più soggetti e adeguato deterrente nei confronti della prepotenza; □ Illustrazione del passaggio da norma a legge e valorizzazione della Costituzione come riferimento in cui ogni cittadino riconosce la propria identità; □ Illustrazione del binomio diritto/dovere; □ Rapporti con le forze dell'ordine. LOTTA ALLA DEVIANZA □ Identificazione dei fenomeni illegali; □ identificazione dei comportamenti strumentali alla prevaricazione; □ Indicazione dei canali istituzionali di riferimento. FIGURE ESEMPLARI E MODELLI DI SCELTE VIRTUOSE □ Valorizzazione di figure che hanno operato incarnando i valori di legalità, coraggio nella denuncia ed eroismo nel loro operato. LA TUTELA DEI MINORI E L'USO DEL WEB □ Azione di informazione rispetto ai principali pericoli del web, delle chat e degli strumenti di condivisione; □ Dialogo con gli studenti sulle situazioni che creano loro maggiore disagio; □ Indicazione di riferimenti istituzionali a cui fare riferimento. EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE □ Illustrazione dei comportamenti corretti da mettere in pratica per garantire la sicurezza stradale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Tutte le attività previste dal progetto contribuiscono a educare gli studenti a diventare

cittadini consapevoli delle norme di convivenza civile che regolano a diversi livelli le relazioni all'interno e all'esterno delle istituzioni scolastiche. Questo è il mandato di ciascun insegnante dell'Istituto: sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità in ogni ambito di vita. In particolare: □ far comprendere la necessità di regole una società civile; □ sviluppare le giuste modalità comunicative; □ educare alla tolleranza e al rispetto degli altri; □ sottolineare il valore della solidarietà; □ formare futuri uomini e cittadini secondo i valori affermati nella Costituzione; □ valorizzare l'ambito scolastico come luogo in cui si esercitano i valori che stanno alla base della convivenza civile; □ insegnare il nesso inscindibile tra diritto e dovere; □ sviluppare il senso critico per riconoscere i percorsi lontani dalla legalità; □ favorire lo sviluppo armonico della personalità dei propri studenti così che diventino persone autonome e responsabili capaci di difendere i diritti propri e altrui.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

**Destinatari:** Alunni di tutte le classi

**Contesto di intervento:** Progetto inserito nel percorso di Cittadinanza e Costituzione.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Promuovere l'educazione alla legalità per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Acquisire un habitus comportamentale coerente con i principi costituzionali di libertà e democrazia e, più direttamente, con il regolamento di Istituto che disciplina la vita scolastica.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA  
Migliorare l'immagine dell'istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

**Risultati attesi:** Consapevolezza da parte degli alunni di adottare

comportamenti corretti e adeguati ai differenti contesti.

❖ **MACROAREA 5 (LA SCUOLA E IL TERRITORIO ) PROGETTO "INVESTIRE A TARANTO VECCHIA: PERCHÈ?"**

Conoscere Taranto per viverla ed amarla: - scoperta delle risorse storiche e naturali; - rielaborazione del materiale acquisito.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscenza e valorizzazione delle ricchezze del territorio ionico; - Sviluppo di un maggior senso di rispetto per la risorsa-mare; - Sensibilizzazione alla problematica della presenza dei rifiuti di plastica nel mare che , causa di morte di molti animali e di tossicità nella catena alimentare.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Approfondimento**

**Destinatari:** Alunni delle prime classi.

**Contesto di intervento:** Spazi scolastici, aree urbane ed extraurbane.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Conoscenza del territorio e di tutte le sue caratteristiche legate ai suoi punti di forza.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di studi.

**Risultati attesi:** Valorizzazione del territorio attraverso i vari momenti di conoscenza e di scambio culturale.

❖ **MACROAREA 5 (LA SCUOLA E IL TERRITORIO ) PROGETTO "KETOS E BARCA DIDATTICA"  
- "APPLICHIAMO LA SCIENZA"**

Conoscenza e valorizzazione delle ricchezze del territorio ionico e dei suoi mari

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Capacità di riconoscere le potenzialità della risorsa mare nella città di Taranto

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Approfondimento**

**Destinatari:** Alunni delle classi seconde

**Contesto di intervento:** Spazi scolastici, aree urbane ed extraurbane.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Conoscenza del territorio e di tutte le sue caratteristiche legate al mare e ai suoi punti di forza.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di studi.

**Risultati attesi:** Valorizzazione delle proprie capacità e conoscenze delle risorse del territorio attraverso i vari momenti di conoscenza e di scambio.

❖ **MACROAREA 5 (LA SCUOLA E IL TERRITORIO ) PROGETTO "AMO TARANTO PERCHÈ LA CONOSCO"**

Conoscenza e valorizzazione delle ricchezze del territorio ionico

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la crescita interculturale della scuola come risposta alle richieste della società complessa e globalizzata; - Far conoscere ed amare il territorio di Taranto.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Docente referente e enti esterni

## Approfondimento

**Destinatari:** Alunni delle varie classi.

**Contesto di intervento:** Spazi scolastici, aree urbane ed extraurbane.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Conoscenza del territorio e di tutte le sue caratteristiche legate al mare e ai suoi punti di forza.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di studi.

**Risultati attesi:** Valorizzazione del territorio attraverso i vari momenti di conoscenza e di scambio culturale anche con ragazzi provenienti da altre Nazioni.

❖ **MACROAREA 5 (LA SCUOLA E IL TERRITORIO) PROGETTO "APPRENDISTI CICERONI"**

- Attività di formazione sul territorio, mediante sopralluogo, supportati da esperti proposti dal FAI; - Attività di ricerca e organizzazione del materiale; - Simulazione in



classe dell'attività sul territorio; - Attività sul territorio in occasione degli eventi nazionali FAI e degli eventi organizzati dalla delegazione FAI di Taranto. Numero moduli: 1) FAI MARATON (nel mese di ottobre di ogni anno scolastico con la seguente scansione temporale: n. 4h lavoro sul territorio; n. 3h attività preparatoria in classe; n. 6h lavoro sul territorio); 2) Mattinate FAI per la scuola (nel mese di novembre di ogni anno scolastico con la seguente scansione temporale: n. 4 h lavoro sul territorio; n. 3 h attività preparatoria in classe; n. 4 h lavoro sul territorio); 3) Giornate FAI di primavera (nel mese di marzo di ogni anno scolastico con la seguente scansione temporale: n. 4 h lavoro sul territorio; n. 3 h attività preparatoria in classe; n. 12 h lavoro sul territorio).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sensibilizzare gli studenti alla "presa in carico" del patrimonio culturale, storico e artistico; -Ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d'Arte; -Integrare conoscenze teoriche con esperienze pratiche formative; - Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile da affrontare a scuola anche durante le ore curricolari nelle classi "Amiche FAI" di riferimento. Obiettivi specifici: - Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del proprio territorio; -Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio; - Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo e la possibilità di una verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **Approfondimento**

**Destinatari:** Classi del triennio indirizzo Turismo.

**Contesto di intervento:** Conoscenza del territorio di appartenenza.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri

Istituti scolastici; promuovere l'educazione alla sostenibilità, alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):**

- Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso degli studi;
- Acquisizione di un habitus comportamentale coerente con il Regolamento d'Istituto.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci; pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato e finalizzato al miglior funzionamento della scuola.

**Risultati attesi:** Imparare a imparare; imparare a progettare; imparare a comunicare; saper interagire e relazionarsi con gli altri; saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.

❖ **MACROAREA 5 (LA SCUOLA E IL TERRITORIO) PROGETTO "IL GIOVANE CICERONE"**

Per la realizzazione del progetto, dopo aver affrontato l'analisi della mappatura del territorio di Taranto con l'individuazione dei monumenti più importanti della storia dell'arte locale, si visioneranno le schede realizzate per i singoli monumenti e i relativi documenti ad essi collegati; si passerà in seguito alla progettazione di alcuni itinerari sia sincronici che diacronici e alla simulazione di visite guidate.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto nasce dalle numerose richieste da parte di enti esterni e di alunni al fine di fornire un servizio di guida turistica della città di Taranto e del suo centro storico in particolare. Gli alunni hanno evidenziato l'esigenza di ricevere adeguata preparazione per poter svolgere al meglio tale compito. Il progetto si propone di promuovere il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico del centro storico di Taranto attraverso: - Lo sviluppo, la partecipazione attiva e costruttiva al progetto per favorire la concreta motivazione ad apprendere; - L'educazione al senso del bello al rispetto, alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio; - La capacità di utilizzare la multimedialità e l'interattività nel comunicare per diventare

liberi interlocutori sociali nella rete comunicativa; - Lo sviluppo delle capacità logiche di ordinamento e classificazione; - Il rispetto del patrimonio artistico favorendo lo sviluppo del territorio. **OBIETTIVI:** - Sviluppare la capacità di utilizzare la multimedialità e l'interattività nel comunicare; - Sviluppare le capacità logiche di ordinamento e classificazione; - Valorizzare le competenze proprie e dei compagni; - Favorire il lavoro di gruppo attraverso lo scambio e il confronto dei risultati e sensibilizzare al rispetto del patrimonio artistico; - Visione delle schede realizzate per i singoli monumenti ed relativi documenti ad essi collegati (mappe catastali, fotografie, piante).

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Approfondimento**

**Destinatari:** Tutte le classi del turismo in particolare e per tutte le altre classi in rapporto alle necessità e ai bisogni.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Centro storico città di Taranto.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):**

- Rafforzare il senso di appartenenza degli studenti verso i luoghi di origine che diventano parte integrante della loro integrità;
- Promuovere il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico di Taranto.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):**

- Sviluppare la partecipazione attiva e costruttiva al progetto per favorire la concreta motivazione ad apprendere ed educare al senso del bello;
- Educare al rispetto, alla tutela, alla salvaguardia dell'ambiente e del

territorio;

- Sviluppare la capacità di utilizzare la multimedialità e l'interattività nel comunicare per diventare liberi interlocutori sociali nella rete comunicativa;

- Sviluppare le capacità logiche di ordinamento, classificazione , sensibilizzazione al rispetto del patrimonio artistico;

- Favorire lo sviluppo del territorio.

#### **Risultati attesi:**

- Acquisizione della capacità di leggere una mappa o una planimetria

- Acquisizione della capacità di catalogare le opere prese in esame in ordine di tipo, genere e tempo;

- Acquisizione della capacità di accompagnare un gruppo di turisti nel centro storico guidandolo nell'itinerario prescelto;

- Acquisizione delle informazioni storiche e artistiche in modo chiaro e preciso;

- Acquisizione della capacità di progettare un itinerario sincronico o diacronico;

- Acquisizione della capacità di guidare un gruppo di turisti;

- Acquisizione della capacità di progettare un itinerario in rapporto al tempo richiesto e al relativo target.

#### **❖ MACROAREA 5 (LA SCUOLA E IL TERRITORIO) PROGETTO "CRUISING THE MAD"**

Incontri con operatori turistici, studio del territorio e rielaborazione per creare percorsi esperenziali.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di studi;  
educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza

## DESTINATARI

Gruppi classe

### Approfondimento

**Destinatari:** Alunni delle varie classi.

**Contesto di intervento:** Area marketing territoriale.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Conoscenza del territorio e di tutte le sue caratteristiche legate al mare e ai suoi punti di forza.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di studi.

**Risultati attesi:** Valorizzazione del territorio attraverso i vari momenti di conoscenza e di scambio culturale anche con ragazzi provenienti da altre Nazioni.

#### ❖ MACROAREA 5 (LA SCUOLA E IL TERRITORIO ) PROGETTO " APPLICHIAMO LA SCIENZA"

Preparazione di esperimenti in laboratorio finalizzati al trasferimento delle conoscenze dalla teoria alla pratica.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Implementare l'attività pratica per favorire una maggiore assimilazione degli argomenti trattati.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### Approfondimento

**Destinatari:**Primo Biennio

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Migliorare l'approccio e il metodo di studio delle scienze per incrementare il successo formativo.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Approfondire moduli al fine di aumentare l'autostima e forgiare la forma mentis necessaria per affrontare lo studio degli argomenti con tranquillità e sicurezza

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Supportare lo sviluppo e la piena realizzazione del potenziale cognitivo degli alunni.

**Risultati attesi:** Valorizzazione delle competenze in ambito scientifico al fine di aumentare l'indice di gradimento degli studenti .

❖ **MACROAREA 6 (METTERSI IN GIOCO) PROGETTO "MI METTO IN GARA"**

Le attività si svolgeranno con regolarità durante il normale orario di lezione e vedranno la valorizzazione dei ragazzi con un livello alto di competenze attraverso esercitazioni mirate al raggiungimento di traguardi soddisfacenti per il singolo ma anche per tutta la collettività scolastica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto mira: al rafforzamento ed alla valorizzazione delle competenze linguistiche e logico-matematiche; orientare nella scelta del futuro percorso di studio; abituare gli alunni a sostenere prove selettive.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Approfondimento**

**Destinatari:** Il progetto è destinato a tutti gli alunni dell'Istituto Pitagora che hanno una ottima preparazione in italiano e/o matematica.

**Priorità:**

1. Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

2. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza soprattutto quelle di carattere metodologico e di relazione e interazione.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):**

1. Innalzare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.
2. Diminuire la percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):**

1. Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.
2. Migliorare il gradimento degli studenti e delle loro famiglie in riferimento all'offerta formativa dell'Istituto.

**Risultati attesi:** Mantenimento di un livello alto di competenza linguistica o logico-matematica.

❖ **MACROAREA 6 (METTERSI IN GIOCO) PROGETTO "OLIMPIADI DI ECONOMIA E FINANZA: PREPARIAMOCI INSIEME"**

Le attività si svolgeranno con regolarità durante il normale orario di lezione e vedranno la valorizzazione dei ragazzi con un livello alto di competenze attraverso esercitazioni mirate al raggiungimento di traguardi soddisfacenti per il singolo ma anche per tutta la collettività scolastica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto mira: al rafforzamento ed alla valorizzazione delle competenze linguistiche e logico-matematiche; orientare nella scelta del futuro percorso di studio; abituare gli

alunni a sostenere prove selettive.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

## Approfondimento

**Destinatari:** Il progetto è destinato a tutti gli alunni dell'Istituto Pitagora che hanno una ottima preparazione in italiano e/o matematica.

**Priorità:**

1. Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.
2. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza soprattutto quelle di carattere metodologico e di relazione e interazione.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):**

1. Innalzare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.
2. Diminuire la percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):**

1. Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

❖ **MACROAREA 7 (FUTURO SOSTENIBILE) PROGETTO "EDUCARSI AL FUTURO - CAMPAGNA SUSTAIN - SACSA"**

Formazione - Studio di un caso



**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'Istituto ha aderito già dall'a.s. 2016/17 al progetto in rete EDUCARSI AL FUTURO - Campagna Sustain – SACSA” che si propone: - la realizzazione di un progetto pilota di “villaggio-scuola sostenibile” volto a dimostrare possibilità concrete per rendere autosufficiente una comunità di 200 studenti di un villaggio rurale africano; - la promozione di partenariati tra scuole italiane ed africane per avviare nuove relazioni tra studenti di culture diverse in un’ottica interculturale e sperimentare uno scambio di informazioni ed esperienze didattiche e formative tra studenti e docenti di scuole italiane ed africane. Obiettivo specifico del progetto: - Progettare la formazione in campo economico con studi sul microcredito e sull’economia di comunione.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti interni- esperto esterno

**Approfondimento**

**Destinatari:** Studenti del triennio.

**Contesto di intervento:** RETE DI SCUOLE PER UN FUTURO SOSTENIBILE – PROGETTO “EDUCARSI AL FUTURO - Campagna Sustain – SACSA”.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Promuovere la collaborazione tra pari al fine di assicurare il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti dell’uomo e della libertà.

**Traguardo di risultato (indicare in coerenza con RAV e PdM):**

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti che attraverso la condivisione delle loro competenze con studenti di diversi contesti territoriali, trovano un forte incentivo allo studi;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza globale.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):**

- Migliorare l’immagine dell’Istituto partecipando ad un progetto in rete in partnership con scuole in Burkina Faso;
- Valorizzare le risorse umane presenti nell’Istituto, rendendo gli studenti attori di un processo tra pari.

**Risultati attesi:** Consapevolezza dei temi connessi allo sviluppo sostenibile e coinvolgimento degli studenti nelle tematiche della cooperazione internazionale, per favorire l'educazione alla cittadinanza globale.

❖ **MACROAREA 7 (FUTURO SOSTENIBILE) PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' - UN'ALTRA IDEA DI MERCATO: L'ECONOMIA CIVILE"**

Il Progetto in questione si trova alla sua quarta annualità. LA PRIMA FASE, iniziata nell'anno scolastico 2015/2016, ha visto la partecipazione di tre docenti (Marcoleoni, Rizzo e Vitale) alla prima Summer School di Economia Civile per insegnanti delle scuole superiori, svolta a Martina Franca dal 03 al 05 Settembre 2015 promossa dal Centro di Cultura e dalla SEC di Loppiano ed è continuata con la partecipazione ad incontri formativi ed organizzativi, con analisi dei contenuti ,unitamente allo staff del Centro di Cultura Lazzati, dell'AMEC (Accademia Mediterranea di Economia Civile) e della SEC (Scuola di Economia Civile) e del gruppo NeXt (Nuova Economia per Tutti) di Roma. In questa fase sono stati esaminati i principi valoriali dell'Economia Civile, presentata come un cambio di paradigma rispetto all'economia classica, in grado di fornire risposte a problemi generati dall'economia attuale: aumento delle povertà, della disuguaglianza sociale. Un gruppo di studenti ha partecipato al progetto "Prepararsi al Futuro" promosso da NEXT (Nuova Economia per Tutti) con un percorso laboratoriale interagendo con un gruppo di alunni del Liceo Scientifico Battaglini. E' stata la prima volta che, a livello nazionale, questo percorso riservato a studenti universitari, è stato svolto da alunni della scuola secondaria di secondo grado pugliesi. LA SECONDA FASE (anno scolastico 2016/2017) è iniziata con la partecipazione di quattro docenti alla Seconda Summer School di Economia Civile per insegnanti delle scuole superiori, svoltasi sempre a Martina Franca dal 07 al 09 Settembre 2016. Nel corso dell'anno il docente referente del progetto ha partecipato agli incontri del "Gruppo Locale per la Sostenibilità" in data 07/12/2016 e 27/03/2017, lo stesso, inoltre, unitamente ad un gruppo di alunni ha presenziato ai seguenti convegni e conferenze sul tema della Sostenibilità e dell'Economia Civile svoltisi presso la Camera di Commercio (quale partner del Centro di Cultura Lazzati) nonché presso la sede di Giurisprudenza del Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari. - 14 ottobre 2016 partecipazione al Forum BES "Progettare, gestire Città e Territori Sostenibili"; - 12 novembre 2016



partecipazione al Convegno: "Società Benefit: Laboratorio Taranto"; - 28 novembre 2016 partecipazione al Convegno di Studi dal titolo: "Prepararsi al futuro in Puglia, idee innovative al servizio del territorio"; - 8 febbraio 2017: partecipazione al Convegno ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) sul tema: "Agenda Globale dell'ONU una sfida per tutto il mondo"; - 26 maggio 2017 partecipazione al "Festival dello Sviluppo Sostenibile". In più, nell'anno scolastico 2016/2017, un'intera classe del nostro Istituto ha partecipato ad attività di alternanza scuola lavoro in collaborazione con NEXT in rete con altri cinque Istituti Superiori tra i quali: "Archita", "Cabrimi", "Ferraris-Quinto Ennio" di Taranto e "Calamandrei" ed "Elena di Savoia" di Bari. TERZA FASE (anno scolastico 2017/2018): alunni ed insegnanti hanno partecipato a numerosi Convegni, Conferenze e Seminari inerenti al tema della Sostenibilità e dell'economia Civile che si sono tenuti presso la Camera di Commercio di Taranto, il Dipartimento Ionico dell'Università "Aldo Moro" di Bari, Centro Dipartimentale "Magna Grecia" Taranto del Politecnico di Bari. Partecipazione all'Evento Nazionale della seconda edizione del "Festival dello Sviluppo Sostenibile" dell'ASVIS dal titolo "Obiettivo 12: Produzione e Consumo responsabile" presso la Cittadella delle Imprese il 29 Maggio 2018. Coinvolgimento degli alunni e dei docenti della IVC (prof.sse Leggieri, Moccia e Pisapia) nell'attività preparatoria alla presentazione, presso la Camera di Commercio, del libro "L'Utopia Sostenibile" di Enrico Giovannini, portavoce ASVIS. QUARTA FASE (anno scolastico 2018/19) :anche quest'anno è prevista la partecipazione di alunni e docenti a corsi di formazione, seminari, convegni e conferenze riguardanti le tematiche dello SVILUPPO SOSTENIBILE, dell'ECONOMIA CIVILE e della promozione degli obiettivi AGENDA ONU 2030. Fra le attività da svolgere durante il corrente anno scolastico si prevede: - l'Aggiornamento per i docenti sui temi dell'Economia civile; - la sperimentazione didattica e le attività laboratoriali per gli studenti; - Convegni, seminari ed eventi formativi tematici.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci; - Pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato e finalizzato al miglior funzionamento della scuola.

#### **DESTINATARI**

Altro

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

docenti interni- esperto esterno

### **Approfondimento**

**Contesto di intervento: Il progetto intende favorire:**

- l'acquisizione di nuove conoscenze in ambito economico e sociale, che consentano una comprensione adeguata alla complessità del mercato globale, utile a ridurre il rischio di distacco dalla realtà e di inaridimento delle materie di studio;
- la diffusione di una cultura economica, sociale e politica "civile" ed etica;
- l'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di **Sviluppo Sostenibile**, di **Economia Civile**, di **Economia Circolare** (caratteristiche, comportamenti e competenze) da parte delle generazioni future;
- l'incremento del numero di futuri imprenditori che scelgano l'azione economica responsabile e consapevole;
- la consapevolezza della necessità di un nuovo atteggiamento orientato alla ricerca continua di miglioramento della qualità delle relazioni nella vita, nel contesto e nell'organizzazione sociale;
- la creazione di una rete territoriale stabile in grado di fornire un supporto costante allo sviluppo dell'imprenditoria civile.

**Priorità (in coerenza con RAV e Pd):**

- Favorire la formazione attiva sullo Sviluppo Sostenibile con un approccio sistemico ed integrato;
- Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici;
- Promuovere la conoscenza degli obiettivi dell'AGENDA 2030 e l'educazione all'Economia Circolare.

**Traguardo (in coerenza con RAV e PdM):**

- Approfondire la conoscenza dello **Sviluppo Sostenibile**, dell'**Agenda 2030** e dell'**Economia Civile** e introdurre i concetti nella programmazione scolastica generale e nelle singole discipline, al fine di proporlo come paradigma scientifico di riferimento per una visione dell'economia etica, inclusiva e sostenibile;
- Fornire competenze sostenibili sulla progettazione sociale e partecipata,

l'apprendimento convalidato e l'approccio di rete/multistakeholder;

- Diminuire la percentuale di studenti che abbandonano il percorso degli studi.

**Risultati attesi:**

- Riduzione del rischio di abbandono scolastico /drop out;

- Miglioramento dell'offerta formativa scolastica;

- Elaborazione di prototipi di start up sostenibili che possano essere dei possibili "spinoff" scolastici per la sperimentazione delle competenze acquisite dagli studenti nel territorio;

- Comportamenti consapevoli e responsabili rispetto alle tematiche in oggetto.

❖ **MACROAREA 7 (FUTURO SOSTENIBILE): PROGETTO "TESORI ... NEI RIFIUTI. NO ALLO SPRECO ALIMENTARE"**

Fasi operative del progetto N. 1 incontro di sensibilizzazione e formazione presso la sala Teatro E. Basile, rivolto ad alunni e docenti (due ore). Approfondimento della tematica all'interno delle classi di ciascun istituto a cura dei docenti (si suggeriscono 10 ore). Fase operativa di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari in eccedenza fornite dai supermercati di zona e donate ai bisognosi presso il Centro "Amici di Manaus" in Concattedrale (due ore). Verifica e valutazione del lavoro svolto con evento conclusivo nel mese di maggio in data da concordare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'urgenza della lotta allo spreco alimentare diventa azione prioritaria che coinvolge anche e soprattutto l'ambito scolastico, attraverso lo studio della tematica del divario tra eccesso e accesso al cibo e la sensibilizzazione ed educazione ai valori dell'empatia

e della solidarietà attraverso iniziative pratiche su base territoriale.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

**Destinatari:** Tutte le classi

**Contesto di intervento:** Progetto inserito nel percorso di Cittadinanza e Costituzione

**Traguardo di risultato (indicare in coerenza con RAV e PdM):** Il progetto si propone di: • promuovere stili di vita corretti; • indurre a comportamenti individuali responsabili della propria salute e dell'ambiente; • arginare il fenomeno specifico dello spreco alimentare; • far comprendere agli allievi il loro importante ruolo di portatori di capillare informazione nel proprio nucleo familiare; • offrire l'opportunità di realizzare un'esperienza concretamente globale e locale come "ambiente" di riferimento per lo sviluppo di un progetto strettamente connesso alle specificità del territorio.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Promuovere l'educazione alla legalità' nelle attività' didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza; far acquisire la consapevolezza del valore etico e morale del cibo; indurre a comportamenti più solidali e rispondenti alla necessità di rendere il cibo egualmente accessibile a tutti; promuovere la formazione di cittadini coscienti e responsabili, informati ed attivi sul proprio territorio.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):**ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Migliorare l'immagine dell'istituto promuovendo le attività' della comunità' scolastica con mezzi più efficaci.

### **Risultati attesi:**

Consapevolezza da parte degli alunni di adottare comportamenti corretti. Gli allievi saranno impegnati in attività di volontariato sociale quali la raccolta e la distribuzione di generi alimentari di prima necessità ai più bisognosi.

### **❖ MACROAREA 8 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO "FRUIZIONE TEATRALE E CINEMATOGRAFICA"**

Visione di spettacoli teatrali e cinematografici e attività laboratoriali di riflessione e critica cinematografica.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Trasformare la fruizione di spettacoli teatrali e cinematografici in opportunità di promozione delle abilità sociali e civiche, dell'empatia e del senso di responsabilità, nonché in occasioni di crescita personale e culturale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## **Approfondimento**

**Contesto di intervento:** Teatri cittadini e teatro scolastico.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili della cittadinanza.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Acquisire un habitus comportamentale coerente con il Regolamento di Istituto.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato e finalizzato al miglior funzionamento della scuola.

**Risultati attesi:** Diminuzione degli insuccessi, degli abbandoni e dei trasferimenti in altri istituti scolastici.

❖ **MACROAREA 8 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO  
"CONOSCERE LA FRANCIA ... AL CINEMA"**

Proiezione di n° sei film in lingua originale francese a partire dal mese di dicembre (nelle ore curricolari); - Dibattito alla conclusione del film; - Redazione di una scheda filmica in cui si riportano luogo periodo storico, tematica affrontata, linguaggio utilizzato, commento della storia, ricerca del leit motif, esplicitazione del proprio punto di vista; - Raccordi con altre discipline (storia dell'arte, italiano, storia).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare lo studio della lingua e della cultura francese affiancando la didattica scolastica con le arti cinematografiche; - Coinvolgere attivamente gli studenti attraverso la proiezione di films che affrontano temi universali come l'amicizia, amore, tematiche queste vicine al loro vissuto e in cui possano identificarsi; - Creare ponti interdisciplinari tra la didattica scolastica e temi di attualità; - Potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio; - Stimolare gli studenti, cittadini attivi di domani, a sviluppare un senso critico verso il mondo che li circonda a partire dalla conoscenza delle dinamiche del passato; - Conoscere aspetti della civiltà francese ed effettuare comparazioni tra lo stile di vita francese e italiano; - Sapersi rapportare agli altri in modo consono; - Imparare e rispettare le regole di vita di un paese straniero; - Saper riflettere sulla propria identità di cittadino europeo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

**Contesto di intervento:** Laboratori, sale cinematografiche.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** incentivare la motivazione allo studio della lingua al fine di migliorarne la competenza, favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.



**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci

❖ **MACROAREA 8 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO  
"ORANGES AMÈRES"**

Attività di ascolto, comprensione, lettura e analisi dei testi, produzione orale e drammatizzazione; - Attività di approfondimento su spunti culturali proposti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio; - Stimolare gli studenti, cittadini attivi di domani, a sviluppare un senso critico verso il mondo che li circonda a partire dalla conoscenza delle dinamiche del passato.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

**Destinatari:** Alunni delle classi 2-3-4-5 che parteciperanno all'iniziativa.

**Contesto di intervento:** Aula scolastica, laboratorio multimediale, teatro "ORFEO".

Creazione di situazioni capaci di incentivare la motivazione e superare le difficoltà nell'apprendimento dei contenuti specifici.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):**

- Incentivare la motivazione allo studio della lingua al fine di migliorarne la competenza;

- Promuovere negli studenti il senso civico e fornire loro gli strumenti per capire che l'arte, la conoscenza e la cultura sono le armi che ci permettono di accrescere la speranza e di comprendere quanto la diversità sia un dono prezioso e una fonte di ricchezza.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Coinvolgimento emotivo degli studenti, riduzione degli insuccessi e aumento del livello di competenza comunicativa.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Promozione di nuove attività didattiche attraverso strategie più coinvolgenti e vicine al mondo degli studenti.

**Risultati attesi:**

- Aumentare l'interesse e la motivazione dello studente mantenendo alto il livello di coinvolgimento attivo durante tutte le fasi pedagogiche;

- Accendere la curiosità e l'entusiasmo perché " la pièce" proposta é creata con linguaggi, codici verbali, non verbali

e musicali dei giovani di oggi;

- Integrare, potenziare e completare lo studio della lingua svolto in classe.

❖ **MACROAREA 8 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"**

Oltre che nelle attività di lettura e di confronto gli studenti redattori, una volta registrati sulla piattaforma di pertinenza alla testata scelta, saranno impegnati nella produzione di elaborati richiesti dalle iniziative/tematiche redazionali o da gare/concorsi. Gli studenti redattori che sceglieranno la testata del Corriere della Sera o del Sole24Ore saranno impegnati nell'iniziativa "Young Factor", finalizzata ad esercitare la padronanza dei propri mezzi economico-finanziari e potranno produrre commenti o articoli a tema. Gli studenti redattori che sceglieranno la testata della Gazzetta del Mezzogiorno saranno impegnati nelle seguenti attività del Newspapergame: • la realizzazione di una pagina cartacea per un numero della

Gazzetta; • la partecipazione a iniziative proposte dagli sponsor con ulteriori articoli per la redazione web. Gli studenti redattori che sceglieranno la testata della Repubblica saranno impegnati nelle sfide creative (“Studente Reporter”, “Gara della Didascalia”, “La Mia Foto”, “#Hashtag” e “Il Mio disegno”) previste dal Campionato degli Studenti di Repubblica@SCUOLA . Tutti gli autori selezionati per ciascuna sfida creativa, nonché i vincitori dei concorsi tematici individuali indetti periodicamente, entreranno nella lista dei candidati ai vincitori finali, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi pubblicati entro il 31 maggio 2020: • 2 componimenti dalla sezione “Studente Reporter” • 1 articolo a tema libero sezione “Dalla Scuola”; • 1 Didascalia; • 1 multimedia a scelta tra “La mia foto” (immagini) e “Il mio disegno” (disegni) L’elenco completo delle “sfide creative” e dei “contest tematici individuali” verrà pubblicato sul sito [www.repubblicascuola.it](http://www.repubblicascuola.it).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Si dovranno pertanto raggiungere i seguenti obiettivi specifici: (per gli studenti lettori e redattori) Potenziare le capacità di lettura espressiva, di analisi e di sintesi di messaggi di genere diverso; essere in grado di stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche lontani nello spazio e nel tempo; interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista; (per i soli studenti redattori) rispettare i propri ruoli di attività redazionale; essere in grado di produrre testi a tema rispettando le consegne e le fasi di revisione per la pubblicazione finale.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## **Approfondimento**

**Destinatari redattori:** gruppi di alunni delle classi 4D – 5D – 5E .

**Contesto di intervento:** L’attitudine alla lettura del giornale, spesso superficiale o, in alcuni casi, del tutto assente.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici; promuovere la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi; acquisire un habitus comportamentale coerente con il regolamento di Istituto.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

**Risultati attesi:**

Una esperienza, innanzitutto, formativa per gli studenti dal momento che un giornale è idealmente una buona palestra per allenarsi ai confronti fra diversi punti di vista, all'autonomia di pensiero e al senso critico motivato.

Una esperienza, inoltre, che valorizzi la cittadinanza attiva, aperta all'interazione consapevole con la cronaca locale, nazionale ed estera

❖ **MACROAREA 8 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO "FUORI CLASSE!"**

Attività di biblioteca (secondo tempi e modalità da stabilire) attività per promuovere il piacere di leggere, percorsi di recupero per le discipline coinvolte ,giochi linguistici, ascolti guidati, simulazioni per la lingua inglese, elaborazione di testi ed immagini per la progettazione di locandine, opuscoli ,ricerche, proiezione filmati ,forum per la storia dell'arte.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzare le competenze linguistiche attraverso l'individuazione di percorsi formativi atti a rimuovere ostacoli che impediscono l'esercizio del pieno diritto allo studio e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni; - Sviluppare dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - Sviluppare il senso civico e, naturalmente, l'educazione alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale Educare al linguaggio cinematografico ed audiovisivo come trasformare la fruizione passiva delle immagini in alfabetizzazione culturale attraverso le nuove tecnologie(storia dell'arte); - Attivare percorsi finalizzati al potenziamento delle lingue comunitarie e delle attività

linguistiche (inglese); - Potenziare le competenze matematico logico scientifiche(matematica ,economia aziendale).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

**Contesto di intervento:** Per tutte le classi in rapporto alle necessità e ai bisogni.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):**

- Consolidare e potenziare la padronanza linguistica ovvero il possesso ben strutturato dell'italiano che consenta a ciascun allievo di esprimersi in vari contesti e per vari scopi interagendo in una pluralità di situazioni comunicative stabilendo relazioni con gli altri e facendo crescere la consapevolezza di sé e della realtà;
- Arricchire le conoscenze e migliorare le abilità logico matematiche;
- Far assimilare integralmente e strutturare correttamente i contenuti curricolari che abilitino l'alunno a competenze e capacità derivanti dalle conoscenze;
- Potenziare le capacità estetiche ed espressive, rafforzare la preparazione culturale nell'ambito del processo di socializzazione, lo sviluppo del senso civico e naturalmente l'educazione alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale;
- Potenziare lo sviluppo della lingua inglese attraverso percorsi finalizzati a formare i ragazzi dando loro la possibilità di esprimersi e comunicare in maniera più efficace e professionale.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato e finalizzato al miglior funzionamento della scuola.

**Risultati attesi:** Diminuzione degli insuccessi, degli abbandoni e dei trasferimenti in altri istituti scolastici.

**Risultati attesi:** Incremento del successo scolastico ed utilizzazione delle conoscenze apprese negli ambiti disciplinari per darsi obiettivi significativi da "spendere" nella realtà di tutti i giorni.

❖ **MACROAREA 8 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO  
"MINI FOCUS PITAGORA EDIZIONE 2019"**

Oltre che nelle attività di lettura e di confronto gli studenti redattori saranno impegnati nella realizzazione di: • una mini rivista Focus contenente articoli, immagini e ricerche frutto del lavoro di gruppo. Ogni elaborato dovrà essere composto dalla copertina e da tre rubriche a scelta tra quelle che si trovano ogni mese su Focus.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le rubriche tra cui scegliere sono: • Come è fatto/Come funziona? (si tratta di una infografica in cui viene descritto un oggetto/meccanismo in tutte le sue componenti/fasi) • Domande & Risposte (uno specifico tema o temi diversi trattati in pillole nella forma di domande e risposte) • La buona notizia (una pagina singola dedicata a una buona notizia in ambito scientifico: nuove scoperte in ambito scientifico, tecnologico, medico, ambientale, etc.) • L'intervista (un'intervista in pagina singola ad un personaggio, uno scienziato, un ricercatore, uno scrittore, qualcuno che

abbia una storia da raccontare, corredata da una breve biografia). Il progetto è finalizzato a coinvolgere gli studenti in percorsi formativi che valorizzino l'attitudine a:

- una corretta cultura della divulgazione;
- collaborare e partecipare all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive;
- rapportarsi in modo autonomo e responsabile. Si dovranno pertanto raggiungere i seguenti obiettivi specifici: (per gli studenti lettori e redattori)
- potenziare le capacità di lettura espressiva, di analisi e di sintesi di messaggi di genere diverso;
- essere in grado di stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche lontani nello spazio e nel tempo;
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista; (inoltre per i soli studenti redattori)
- rispettare i propri ruoli di attività redazionale;
- essere in grado di produrre testi a tema rispettando le consegne e le fasi di revisione per la pubblicazione finale.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

**Contesto di intervento:** L'attitudine alla lettura della rivista, spesso superficiale o, in alcuni casi, del tutto assente.

**Priorità** (in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici; promuovere la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

**Traguardo di risultato** (in coerenza con RAV e PdM): Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi; acquisire un habitus comportamentale coerente con il regolamento di Istituto.

**Obiettivo di processo** (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

**Risultati attesi:** Una esperienza, innanzitutto, formativa per gli studenti dal momento che una rivista storico-scientifica è idealmente una buona palestra per allenarsi ai confronti fra diversi punti di vista, all'autonomia di pensiero e al senso

critico motivato.

Una esperienza, inoltre, che valorizzi la cittadinanza attiva, aperta all'interazione consapevole con la divulgazione locale, nazionale ed estera.

❖ **MACROAREA 9 (RECUPERO E POTENZIAMENTO) PROGETTO "MIGLIORIAMOCI IN ...ECONOMIA AZIENDALE"**

Attività di consulenza didattica organizzata sul recupero attraverso: • Lavoro differenziato che comprenda attività di sostegno, ripasso, preparazione a verifiche scritte e orali; • Rielaborazione sintetica dei contenuti attraverso mappe concettuali e schemi esemplificativi; • Definizione di coppie di aiuto ( peer education); Attività di consulenza didattica organizzata sul potenziamento attraverso: • Approfondimenti disciplinari da realizzare attraverso ricerche mirate a potenziare l'inclinazione allo studio della disciplina dell'Economia Aziendale o di tematiche di attualità o di interesse personale; • Sostegno ad eventuali concorsi o alla preparazione di percorsi finali per l'Esame di Stato.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Affrontare ed intervenire su situazioni di difficoltà didattiche e disciplinari per accelerare i tempi di recupero al fine di migliorare il profitto ed il comportamento degli studenti coinvolti nel progetto. **OBIETTIVI SPECIFICI:** 1) **RECUPERO:** - Favorire relazioni di collaborazione tra insegnanti e studenti per migliorare l'azione di apprendimento; - Conoscere ed utilizzare gli strumenti che la scuola mette a disposizione per migliorare e recuperare le principali tematiche economico aziendali; - Promuovere la consapevolezza di come si impara, nel rispetto delle differenti attitudini, capacità e potenzialità di ogni studente; - Potenziare l'autostima e la capacità di autovalutazione; - Trasmettere l'importanza dell'organizzazione dei materiali e delle diverse modalità di lavoro; - Effettuare interventi finalizzati a migliorare i risultati scolastici; - Sviluppare forme di apprendimento strategico appropriato e di "strategie risolutive" in situazioni simili. 2) **POTENZIAMENTO:** -



Sensibilizzare gli studenti all'approfondimento di temi di attualità e inerenti la disciplina, fattore indispensabile alla formazione culturale di ogni individuo; - Potenziare l'uso del linguaggio tecnico economico-aziendale; - Sviluppare l'auto orientamento; - Arricchire le tecniche e le abilità al fine di un adeguato metodo di studio per il raggiungimento di obiettivi preposti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

**Destinatari:** Alunni di tutte le classi.

**Contesto di intervento:**

- Descrizione sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare gli aspetti che si vogliono migliorare;

- Registrazione da parte dei docenti curricolari di debolezze e di criticità che siano inerenti all'interesse, al metodo di studio, al rendimento degli studenti delle proprie classi nella disciplina dell'Economia Aziendale;

- Individuazione di potenzialità specifiche da parte di studenti che rivelino particolare attitudine all'apprendimento della disciplina dell'Economia Aziendale.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Favorire il successo formativo degli studenti per ridurre gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici; promuovere l'educazione alla legalità e favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Ridurre la dispersione scolastica; Acquisire un habitus comportamentale coerente con il Regolamento d'Istituto.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Migliorare l'immagine

dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci; pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato per un miglior funzionamento del sistema scolastico.

**Risultati attesi:** Per il recupero e il potenziamento: Acquisire competenze economiche e civiche che consentano una partecipazione attiva alla vita sociale e lavorativa.

❖ **MACROAREA 9 (RECUPERO E POTENZIAMENTO) PROGETTO "MIGLIORIAMOCI NELLE ...DISCIPLINE GIURIDICO ECONOMICHE"**

Attività di consulenza didattica organizzata sul RECUPERO attraverso: • Lavoro differenziato che comporti attività di sostegno, ripasso, preparazione a verifiche scritte e/o orali; • Rielaborazione sintetica dei contenuti attraverso mappe concettuali e schemi esemplificativi; • Definizione di coppie di aiuto (peer education). Attività di consulenza didattica organizzata sul POTENZIAMENTO attraverso: • Approfondimenti disciplinari da realizzare attraverso ricerche mirate a potenziare l'inclinazione allo studio delle discipline giuridico economiche o tematiche di attualità o di interesse personale; • Sostegno alla partecipazione a concorsi o alla preparazione di percorsi finali in vista dell'Esame di Stato.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

FINALITA' GENERALI: -Prevenire e intervenire fin da subito su situazioni di criticità relative a carenze didattiche e disciplinari, con lo scopo di migliorare il profitto e il comportamento degli studenti coinvolti nel progetto. OBIETTIVI SPECIFICI: RECUPERO: • Creare un clima relazionale aperto e collaborativo tra insegnanti e studenti che favorisca la situazione di apprendimento; • Alimentare la motivazione come sfida personale di miglioramento e di sviluppo dei saperi giuridico economici; • Incrementare la consapevolezza di come si impara ,riconoscendo la diversità delle attitudini, degli stili di apprendimento e delle capacità dei singoli studenti; • Potenziare l'autostima e la capacità di autovalutazione; • Sviluppare la capacità organizzativa dei materiali e delle modalità di lavoro; • Potenziare tecniche e abilità di studio per favorire l' acquisizione di un metodo di studio efficace e funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati; • Intervenire su specifiche debolezze e lacune con interventi

individualizzati (recupero disciplinare) tesi al miglioramento dei risultati scolastici dei ragazzi; • Sviluppare forme di apprendimento strategico appropriato e di "strategie risolutive" in situazioni simili. A) POTENZIAMENTO: • Stimolare l'interesse alla ricerca e all'approfondimento tematico e di attualità offrendo agli studenti che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale; • Potenziare l'uso del linguaggio tecnico giuridico- economico; • Sviluppare l'auto-orientamento.

## RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### Approfondimento

**Destinatari:** Alunni di tutte le classi.

**Contesto di intervento:**

- Registrazione da parte dei docenti curricolari di debolezze e di criticità che siano inerenti all'interesse, al metodo di studio, al rendimento degli studenti delle proprie classi nelle discipline del Diritto e dell' Economia Politica;

- Individuazione di potenzialità specifiche da parte di studenti che rivelino particolare attitudine all'apprendimento delle discipline del Diritto e dell'Economia Politica.

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici; promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso degli studi; acquisire un habitus comportamentale coerente con il Regolamento d'Istituto.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Migliorare l'immagine

dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci; pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato e finalizzato al miglior funzionamento della scuola.

**Risultati attesi:** Per il **RECUPERO** e per il **POTENZIAMENTO**:

Acquisire competenze economiche e civiche che consentano una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa.

#### ❖ **MACROAREA 10 (ORIENTAMENTO) PROGETTO WORKING TOGETHER "ORIENTAMENTO IN ENTRATA DINAMICO RELAZIONALE E TRASVERSALE"**

Orientamento in entrata: incontri con alunni, famiglie e referenti delle scuole medie; • Sportello orientamento in funzione dei diversi indirizzi di studio e delle esigenze di coordinamento di tutte le attività.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

• Incentivare l'assunzione di responsabilità rispetto alla propria vita e al proprio futuro coerenti con i propri bisogni e le proprie aspettative; • Maturare scelte consapevoli per intraprendere percorsi di formazione; • Implementare nuove metodologie didattiche mediante l'utilizzo di strumenti digitali.

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Approfondimento**

**Destinatari:** Alunni di tutte le classi.

**Contesto di intervento:** Scuole Secondarie di Primo grado (diffusione di informazioni sull'ITES "Pitagora").

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Coordinare fra le due sedi di via Pupino e di via Mascherpa; rafforzare la "conoscenza" sul territorio dell'ITES

Polo Commerciale "Pitagora"; evidenziare l'impostazione amministrativa e didattica della scuola al servizio del territorio; innovare la didattica con riferimento al nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Incrementare il numero delle iscrizioni nei diversi indirizzi d'Istituto.

**Risultati attesi:** Diminuzione degli insuccessi, degli abbandoni e dei trasferimenti in altri Istituti scolastici.

❖ **MACROAREA 10 (ORIENTAMENTO) PROGETTO WORKING TOGETHER "ORIENTAMENTO IN USCITA DINAMICO RELAZIONALE E TRASVERSALE"**

Università/formazione professionale/mondo del lavoro.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Incentivare l'assunzione di responsabilità rispetto alla propria vita e al proprio futuro coerenti con i propri bisogni e le proprie aspettative; • Maturare scelte consapevoli per intraprendere percorsi di formazione; • Implementare nuove metodologie didattiche mediante l'utilizzo di strumenti digitali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Università, enti pubblici e privati

**Approfondimento**

**Contesto di intervento:** Università, Forze Armate, Forze dell'Ordine e mondo del lavoro (conoscenza delle differenti proposte e iniziative).

**Priorità (in coerenza con RAV e PdM):** Coordinare fra le due sedi di via Pupino e di via Mascherpa; rafforzare la "conoscenza" sul territorio dell'ITES Polo Commerciale "Pitagora"; evidenziare l'impostazione amministrativa e didattica della scuola al servizio del territorio; innovare la didattica con

riferimento al nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

**Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):** Favorire la scelta consapevole in relazione al futuro formativo e/o professionale degli studenti in uscita dalla scuola.

**Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):** Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

**Risultati attesi:** Favorire il successo scolastico e formativo.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Utilizzo della connessione veloce a internet per lo svolgimento delle attività didattiche e amministrative. I docenti ne usufruiscono per poter gestire il registro elettronico. Gli alunni effettuano ricerche su argomenti assegnati dai docenti durante le lezioni. Le segreterie svolgono attività amministrative e di gestione alunni e docenti.

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

Attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'Istituto mira a migliorare i risultati scolastici, con strumenti multimediali e metodologie di apprendimento innovative.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Attraverso l'utilizzo di piattaforme didattiche e della suite "Google Classroom", l'Istituto "Pitagora" intende coniugare l'approccio didattico tradizionale con quello innovativo-digitale. Tramite la ridefinizione degli ambienti di apprendimento e l'utilizzo dei device portatili, secondo la filosofia BYOD, si promuove l'interazione tra contenuti didattici e attori dell'apprendimento (il singolo studente, il docente, il gruppo dei pari) che andranno a relazionarsi in modo nuovo e accattivante. L'uso prevalente di una didattica di tipo esperienziale e laboratoriale rende il percorso formativo particolarmente "inclusivo" per tutti gli studenti che, in un

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

approccio didattico tradizionale, avrebbero manifestato difficoltà o scarsa motivazione.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'HelpDesk Online è lo sportello didattico digitale ad alto tasso di innovazione, caratterizzato da un elevato contenuto di conoscenza tecnica e tecnologica.

Il percorso di apprendimento curricolare ma anche extracurricolare prevede la comunicazione diretta tra pari, tra studenti che da postazioni diverse, fisse o mobili, pongono quesiti ai loro stessi compagni. Riteniamo che questo sia un punto di forza del progetto, visto che gli studenti che presentano carenze saranno più motivati ad accostarsi ad un simile strumento didattico se proposto da loro coetanei, con i quali condividono linguaggio, tempi e stili di apprendimento.

Attraverso una piattaforma accessibile dal sito Istituzionale della Scuola i ragazzi possono collegarsi secondo un orario e un





## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

calendario stabilito e socializzato, con i loro coetanei che rivestiranno funzioni di tutor, i quali dai laboratori scolastici dedicati saranno in grado di soddisfare le loro domande di chiarimenti, spiegazioni e delucidazioni.

Tale esperienza di tutoraggio fa leva sulla motivazione degli studenti tutor, che si sentiranno particolarmente motivati e svilupperanno competenze trasversali quali la trasmissione dei saperi, la sintesi e la distillazione degli stessi, il saper lavorare in team. Inoltre i tutor, nell'ottica della cura delle eccellenze, si sentiranno particolarmente responsabilizzati verso i loro pari e verso i compiti assegnati.

I ragazzi adottano quindi un modello educativo che coniuga qualità, inclusione e accessibilità. E' un processo dinamico e non statico, in virtù di una inclusività condivisa tra tutti i protagonisti del percorso, che prevede la potenziale intercambiabilità dei ruoli.

Tutte le competenze sviluppate, sia negli

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

studenti fruitori dell'HelpDesk Online che dei tutor avvicinano il mondo della Scuola alle incalzanti sfide della contemporaneità e ai moderni contesti lavorativi.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività è rivolta a tutti gli operatori della comunità scolastica ed è finalizzata a favorire la diffusione di una cultura digitale condivisa e la creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola e il conseguimento del successo formativo degli studenti.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Nel nostro Istituto la figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione e le attività del PNSD - previste nel piano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa - è l'animatore digitale. Gli aspetti principali del suo lavoro sono:

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD per la creazione di una cultura digitale condivisa;
3. Creazione di soluzioni innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata) anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.T.E. POLO COMMERCIALE "PITAGORA" - TATD08000P

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE - TATD080504

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.L.gs. n. 62/2017, è espressione dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche e dell'autonomia professionale, nella sua dimensione sia individuale che collegiale.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni; concorre al successo formativo.

La scelta delle modalità valutative appartiene alle scuole e ai docenti nell'esercizio dell'autonomia scolastica.

La valutazione è componente strutturale dell'insegnamento e rafforza l'organizzazione inclusiva delle classi in cui sono inseriti anche alunni con disabilità, DSA o BES.

Tra la valutazione e i processi di inclusione esiste una relazione diretta. Valutare significa accertare, misurare, rendicontare, ma anche aiutare, educare, accompagnare, sostenere, valorizzare. Valutazione e valorizzazione rappresentano due facce della stessa medaglia.

Una scuola che intenda rafforzare la propria forma inclusiva non può fare a meno di mettere nella propria agenda i seguenti cambiamenti:

- la conoscenza in chiave pedagogica della normativa vigente;
- la corresponsabilità del team docente (gruppo degli insegnanti, consiglio di classe, ecc.);
- la classe, intesa come comunità di apprendimento e come gruppo capace di realizzare pienamente forme di sostegno reciproco;
- l'importanza della valutazione diagnostica;
- un'efficace collaborazione scuola-famiglia;
- l'integrazione tra gli interventi posti in essere dalla scuola e le opportunità offerte dalla più ampia comunità sociale.

Il nostro Istituto ha optato per la divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

Nel rispetto della normativa vigente, al fine di assicurare "... alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico", alla fine di ogni bimestre, vengono consegnati i "pagellini", documenti che forniscono informazioni sul profitto e sul comportamento degli studenti.

I momenti di colloquio con la famiglia possono avvenire su richiesta o della

scuola o della famiglia oppure seguire la calendarizzazione stabilita dall'Istituto. La valutazione disciplinare è espressa in decimi.

**ALLEGATI:** RUBRICHE DI VALUTAZIONE-converted.pdf

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

La Legge n. 169/2008, prevede per gli studenti della secondaria di I e di II grado una valutazione in decimi anche per il comportamento.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e/o le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. Essa è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente ed unitamente alla valutazione degli apprendimenti. Il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. n. 46/2009).

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe non può non considerare i progressi e i miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Per l'attribuzione del voto di comportamento si farà riferimento ai seguenti indicatori:

1. Rispetto del regolamento di disciplina: con particolare riferimento al divieto di utilizzo dei cellulari nelle scuole ed al divieto di fumo;
2. Frequenza e puntualità: frequenza assidua, saltuaria, ritardi (saltuari o frequenti), uscite anticipate, rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni;
3. Partecipazione al dialogo educativo: partecipazione attiva al dialogo educativo che si manifesta con interventi pertinenti ed atteggiamento propositivo durante le lezioni;
4. Impegno: impegno costante o assiduo o saltuario nell'esercizio dei compiti a scuola o a casa, presenza assidua alle verifiche scritte, orali e pratiche previste dai docenti;
5. Capacità di relazionarsi con gli altri: è o non è inserito /a attivamente nella vita scolastica, si relaziona solo con i compagni e/o con gli adulti;
6. Capacità critiche: è capace di esprimere opinioni, giudizi nel rispetto dei ruoli,

delle funzioni e delle procedure.

**ALLEGATI:** Rubrica valutativa del comportamento (5)-converted (1).pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

I criteri deliberati collegialmente sono i seguenti:

- I BIENNIO sospensione di giudizio fino a quattro insufficienze (indipendentemente dai voti);
- Il BIENNIO sospensione di giudizio fino a tre insufficienze (indipendentemente dai voti).

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

La Circolare Ministeriale n. 3050 del 4 ottobre 2018 ha fornito indicazioni operative circa l'esame di Stato istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019 e i criteri di ammissione/non ammissione. Nella stessa circolare si afferma che "restano immutati i requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del D.Lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto".

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Ai sensi del D.P.R. n. 323/1998 e sue successive modifiche, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

Il punteggio attribuito esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il punteggio è attribuito in numeri interi all'interno della banda di oscillazione che

viene determinata dalla media dei voti, conseguita nell'anno scolastico utilizzando la tabella allegata al presente documento.

**ALLEGATI:** TABELLA CREDITO SCOLASTICO.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## PUNTI DI FORZA

*"Una scuola per tutti e di tutti non è solo un diritto di tutti, ma anche una responsabilità di ognuno. Una scuola inclusiva è un atto di responsabilità civile e umana". (C. De Vecchi)*

La nostra scuola è inclusiva e si aziona al fine del miglioramento continuo in termini di accoglienza, integrazione e appartenenza alla comunità educante. Particolare attenzione è rivolta agli studenti diversamente abili e agli alunni con bisogni educativi speciali, che possono avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla Legge n. 170/2010 e dalle norme a tutela della persona.

Sono realizzate progettazioni di Istituto finalizzate al successo formativo e al miglioramento della qualità della vita dell'individuo, nonché percorsi di formazione dei docenti e del personale tutto inerenti l'inclusione. Le azioni d'intervento iniziano con l'orientamento degli studenti in ingresso per proseguire con attività personalizzate durante l'intero percorso di studi. Per quanto riguarda gli studenti con DSA (Disturbi specifici di apprendimento),

presso l'I.T.E.S. "Pitagora" si lavora predisponendo Piani didattici personalizzati (PDP) adeguati ed efficaci. La scuola ha istituito un Dipartimento per le disabilità e ha conferito a due docenti il compito di referenti per l'inclusione.

*La personalizzazione dell'apprendimento e la lotta alla dispersione scolastica richiedono, dunque, un impegno progettuale e organizzativo basato sulla collaborazione e l'apporto delle diverse competenze disciplinari. Riteniamo doveroso attivare delle prassi multi direzionali, al fine di valorizzare le opportunità del singolo studente, nel complesso sistema formativo, e di garantire un sicuro successo formativo.*

Una scuola inclusiva si deve muovere sul binario del miglioramento gestionale, didattico, formativo, affinché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. In concreto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'ITES "Pitagora" propone una didattica inclusiva, tenendo conto di tre elementi:

- 1. il valore della differenza:** ricercando, riconoscendo e comprendendo il «funzionamento» individuale si può agire in modo efficace e partecipativo;
- 2. l'uguaglianza sostanziale:** impegno alla ricerca di forme di differenziazione e di compensazione per far raggiungere a tutti il successo formativo;
- 3. la piena partecipazione sociale:** coinvolgimento in offerte formative realizzate in contesti naturali e in situazioni collettive.

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**



L'eterogeneità delle classi presenta richieste di attenzione sociale e culturale che non sempre trovano interventi risolutivi e/o duraturi.

### **Recupero e potenziamento**

#### **PUNTI DI FORZA**

La scuola, in ottemperanza alla normativa vigente, si prefigge di consentire a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi fissati dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe, superando le difficoltà incontrate, in genere imputabili a carenze nella preparazione di base, a scarsa motivazione, ad una inefficace metodologia di studio.

Il monitoraggio effettuato sistematicamente contribuisce all'organizzazione tempestiva di interventi didattici di supporto a tutti gli studenti e in particolare a coloro che manifestano difficoltà. L'attività di recupero in itinere riguarda tutte le discipline ed è la forma permanente e prioritaria di sostegno in quanto proposta in modo tempestivo con modalità scelte e programmate dai singoli docenti. La scuola organizza inoltre, compatibilmente con le risorse finanziarie e con la disponibilità dei docenti, attività di recupero in forma di sportello e/o corsi extracurricolari, per gli alunni che allo scrutinio quadrimestrale o finale abbiano riportato insufficienze in una o più discipline.

I bisogni speciali degli studenti sono supportati da verifiche brevi su singoli obiettivi; schemi e mappe concettuali degli argomenti; concetti fondamentali o parole chiave evidenziati sui testi di scolastici; immagini o schede strutturate.

#### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Gli studenti che presentano maggiori problematiche con ripercussioni sul

profitto sono, generalmente, quelli delle prime e delle terze classi per difficoltà di inserimento e adattamento al contesto. L'efficacia degli interventi di recupero e di potenziamento è meno misurabile per i bisogni educativi speciali che richiedono una tempistica più ampia.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Funzioni strumentali  
Docente referente adozioni

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno diversamente abile, degli alunni DSA o BES (di norma non superiore a due mesi) durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene elaborato il P.E.I. annuale per gli alunni diversamente abili e il PDP per i DSA e/o BES. Il P.E.I. per gli alunni con disabilità certificata è redatto congiuntamente dagli operatori dell'U.T.R. di Taranto, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia. E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto" non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. Il PDP per gli alunni DSA e/o BES è redatto, su consiglio del gruppo GLI, da tutto il Consiglio di Classe con la collaborazione della famiglia e di eventuali rappresentanti di associazioni o ASL. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato

di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Per l'elaborazione del P.E.I. i soggetti coinvolti sono: il Dirigente Scolastico, la famiglia, i docenti del Consiglio di Classe, i docenti di sostegno, il referente del Dipartimento per le disabilità, i rappresentanti dell'U.T.R..

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia interviene nella stesura del PEI e del PDP e collabora con la scuola per il successo dell'azione formativa. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto insiste su un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione e sulla collaborazione, nel reciproco rispetto delle competenze.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
 Coinvolgimento in progetti di inclusione  
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**      Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

per l'inclusione territoriale	disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione, riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, terrà conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. I criteri di valutazione sono relativi agli obiettivi e si differenziano in relazione al percorso didattico svolto.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'orientamento degli studenti è articolato e si riferisce non solo a scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma si realizza attraverso un percorso formativo continuo. Orientare diventa un'opportunità di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie competenze e attitudini, affrontare le difficoltà. Il nostro Istituto, in quanto comunità educante, favorisce la cultura dell'inclusione, abbatte gli "ostacoli

all'apprendimento ed alla partecipazione". La finalità di ogni attività educativa è volta a realizzare una "scuola per tutti" dove ogni discente possa esercitare i propri diritti di cittadinanza. Gli obiettivi da perseguire sono: - continuità tra diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo; - accessibilità alla fruizione digitale degli strumenti; - informazione e sensibilizzazione di alunni e famiglie sulle problematiche degli alunni con BES; - valorizzazione del ruolo delle famiglie, della comunità territoriale e studentesca nella progettazione scolastica; - utilizzazione del gruppo dei pari e dell'apprendimento cooperativo come strategia compensativa. Le Attività da porre in essere sono: - "Progetto di continuità ed inclusione per l'accoglienza degli alunni delle prime classi" (favorire la socializzazione e l'integrazione nel contesto scolastico, sostenere gli alunni in difficoltà, agevolare un rapporto sereno ed operativo nelle diverse discipline, fornire ai Consigli di Classe una serie di informazioni e conoscenze da utilizzare in sede di programmazione durante l'intero anno scolastico); - "Una scuola accogliente per gli studenti adottati"; - "Insieme contro il bullismo e il cyberbullismo" (prevenire comportamenti di prepotenza e di disagio scolastico, promuovere il benessere nelle aule scolastiche, rafforzare l'autostima e l'identità personale, riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato, sapersi relazionare in modo positivo con coetanei e adulti, riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica. Coinvolgimento dei Consigli di Classe, di equipe di psicologi, psicopedagogisti e rappresentanti Polizia di Stato; - iniziative di sensibilizzazione e prevenzione con enti e istituzioni; - costituzione di rapporti con C.T.S. per consulenze ed eventuali collaborazioni; - FSE PON-QUADRO annualità 2014-2020 (con la figura specialistica dello psicologo a scuola); progetto curricolare "COESI" - Comunicare Essenziale e Inclusivo: testi compensativi di italiano (per semplificare la leggibilità dei testi, facilitarne l'apprendimento, fornire strumenti agili e completi di studio, utilizzare il digitale come strumento di inclusione; progetti del Dipartimento di sostegno (in orario curricolare).

## Approfondimento

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" accoglie in modo adeguato tutti gli alunni offrendo a ciascuno la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità. I percorsi didattici proposti possono essere personalizzati sia per favorire il potenziamento delle competenze degli studenti che mostrano spiccati interessi e buone capacità di apprendimento, sia per venire incontro alle

esigenze di coloro che evidenziano bisogni educativi speciali. Per questi ultimi è operativo un dipartimento per le disabilità, i cui obiettivi specifici sono da un lato la cura, la raccolta e il coordinamento delle proposte formulate dai singoli Consigli di Classe, dall'altro la rilevazione e il monitoraggio degli interventi. Docenti referenti per l'inclusione si occupano di predisporre e controllare il piano per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o con altre situazioni di disagio. Vista l'eterogeneità delle problematiche, le situazioni critiche di natura psico-pedagogica vengono in primo luogo affrontate dai singoli Consigli di Classe, che individuano le strategie di intervento più opportune, elaborano progetti specifici e si rivolgono ai referenti ogniqualvolta lo ritengano necessario.

L'integrazione di tutti gli studenti dell'Istituto ed in particolare degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è effettuata attraverso percorsi mirati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio.

Gli interventi, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, mettono in primo piano il ruolo attivo dell'intera classe. Attraverso l'utilizzo di metodologie di apprendimento cooperativo, viene favorito lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

L'ITES "Pitagora", in ottemperanza alle Linee Guida Miur del 2014 sul diritto allo studio degli alunni adottivi, dispone di una risorsa interna, quale intermediaria fra le famiglie, gli organi collegiali e il Dirigente Scolastico, per favorire le buone prassi sulla specificità del percorso di inserimento, adattamento, integrazione e dei bisogni in itinere.



**ALLEGATI:**

Piano Annuale Inclusività 2018-2019 (1).pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p><b>COLLABORATORE N.1</b> □ Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica □ Relaziona giornalmente al Dirigente Scolastico di ogni fatto della vita scolastica □ Formula l'orario scolastico delle lezioni □ Cura la verbalizzazione delle riunioni del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto □ Coadiuvava il DS nella tenuta della documentazione cartacea e informatica □ Supporta il DS nella individuazione di nuovi avvisi PON/POR, bandi regionali e/o nazionali curandone la diffusione ai soggetti interessati □ Predisporre le attività previste dal PTOF □ Cura la comunicazione tra Dirigente Scolastico e il personale docente □ Cura la comunicazione tra Dirigente Scolastico e l'utenza (alunni e genitori degli alunni) □ Collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno e approfondimento □ Coadiuvava il DS nelle annuali nomine del personale docente supplente □ Coadiuvava il DS nelle operazioni relative al passaggio dei</p>	<p>2</p>
-----------------------------	--	----------



docenti da ambito a scuola □ Cura la comunicazione con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV □ Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella pianificazione delle prove INVALSI □ Coordina i docenti nell'organizzazione delle prove INVALSI □ Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li presenta al NIV al Collegio e Consigli di classe per sostenere il processo di miglioramento dell'Istituto □ Cura quotidianamente la sostituzione dei docenti che risultano assenti □ Contabilizza quotidianamente i permessi orari concessi ai docenti e gestisce i tempi di recupero degli stessi □ Raccoglie e smista ai referenti per l'orientamento tutte le comunicazioni che pervengono dalle scuole secondarie di primo grado □ Partecipa ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione; □ Partecipa ai lavori per la revisione/aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto □ Partecipa ai lavori della Commissione composizione delle classi; □ Partecipa ai lavori della Commissione per la selezione delle Funzioni Strumentali □ Partecipa ai lavori della Commissione per la selezione dei tutor Alternanza Scuola Lavoro □ Partecipa ai lavori della Commissione di valutazione delle istanze d'accesso alle graduatorie dei docenti di seconda e terza fascia d'Istituto □ Partecipa ai lavori della Commissione graduatorie interne del personale docente □ Partecipa ai lavori della commissione per la costituzione degli organici □ Partecipa ai lavori della commissione elettorale □ Predispone gli



elenchi degli studenti in sospensione di giudizio distinti per classe, sezione e disciplina

Predisporre su direttiva del DS, in linea con il processo di dematerializzazione, modulistica online.

**COLLABORATORE N. 2**

Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica

- Relaziona al Dirigente Scolastico di ogni fatto della vita scolastica
- Coadiuva il DS nella tenuta della documentazione cartacea e informatica
- Predisporre le attività previste dal PTOF
- Supporta il DS nella individuazione di nuovi avvisi PON/POR, bandi regionali e/o nazionali, curandone la diffusione ai soggetti interessati
- Cura la comunicazione tra Dirigente Scolastico e tutto il personale docente e ATA
- Cura la comunicazione tra il Dirigente Scolastico e l'utenza (alunni e genitori)
- Collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno e approfondimento
- Provvede alla corretta organizzazione delle Prove Invalsi
- Coadiuva il DS nelle annuali nomine del personale docente supplente
- Coadiuva il D. S. nelle operazioni relative al passaggio dei docenti da ambito a scuola
- Cura la sostituzione dei docenti che risultano assenti
- Partecipa ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione
- Partecipa ai lavori per la revisione/aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto
- Partecipa ai lavori della Commissione per la composizione delle classi
- Partecipa ai lavori della Commissione per la selezione delle Funzioni Strumentali
- Partecipa ai



	<p>lavori della Commissione per la selezione dei Tutor Alternanza Scuola Lavoro □ Partecipa ai lavori della Commissione di valutazione delle istanze d'accesso alle graduatorie dei docenti di seconda e terza fascia d'Istituto □ Partecipa ai lavori della Commissione graduatorie interne personale docente □ Partecipa ai lavori della Commissione per la costituzione degli organici □ Coadiuvava quotidianamente il DS con riferimento agli adempimenti relativi agli uffici del DSGA, Economato, Personale e Alunni.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>“Il Dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica” c. 83 art. 1 L. 13 luglio 2015 n. 107 FUNZIONI -Progettazione delle azioni di miglioramento della qualità del servizio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo; -Collaborazione con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'Istituto ; - Coordinamento e vigilanza sul regolare svolgimento delle attività didattiche; - Collaborazione con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie; - Collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte; -Supporto</p>	10



	<p>all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti; -Attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 PTOF, PIANO DI MIGLIORAMENTO, BILANCIO SOCIALE, MONITORAGGI E VALUTAZIONE ( N.2 UNITA' ATTIVE) □ Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica □ Provvede al coordinamento nella stesura del P.T.O.F. 2017/2018 alla luce della normativa vigente □ Fa un'analisi del PTOF elaborato nel precedente anno scolastico □ Svolge attività di revisione e aggiornamento PTOF con la riorganizzazione e l'aggiornamento del materiale già presente e/o da inserire reperimento dei dati necessari presso le segreterie dell'Istituto (dati risorse professionali e alunni) - ripetuta revisione del lavoro in itinere (nuovo Organigramma, organizzazione metodologica e progettazione curricolare, piano di formazione del personale docente) □ Raccoglie le proposte progettuali presentate dai docenti finalizzate al potenziamento dell'offerta formativa 2017/2018 all'interno dei percorsi curricolari ed extracurricolari □ Interagisce con il Dirigente Scolastico, con i Collaboratori del DS e con le altre Funzioni Strumentali per un percorso condiviso alla luce delle scelte operate dal Collegio dei Docenti riguardo a: - scelte organizzative coerenti - obiettivi di miglioramento -</p>	7



potenziamento dell'organico docenti -  
formazione del personale in servizio □  
Presenta il documento al Collegio Docenti e  
al Consiglio d'Istituto per la sua  
approvazione □ Cura l'elaborazione e la  
diffusione del P.T.O.F. nelle versioni  
cartacea e multimediale □ Realizza il  
monitoraggio periodico delle attività del  
P.T.O.F e ricostruisce un quadro completo  
delle attività realizzate □ Fornisce visibilità  
alle esperienze più efficaci; □ Favorisce il  
coordinamento delle azioni messe in atto □  
Fornisce visibilità alle esperienze più  
efficaci; □ Favorisce il coordinamento delle  
azioni messe in atto □ Cura, in  
collaborazione del Dirigente Scolastico e  
dello staff di presidenza, l'aggiornamento  
del RAV e del PdM □ Partecipa agli incontri  
con il Dirigente e i suoi collaboratori; agli  
incontri con le Funzioni Strumentali delle  
altre aree; alle commissioni □ Elabora e  
presenta la relazione conclusiva al Collegio  
Docenti. AREA 2: ALTERNANZA SCUOLA  
LAVORO (N.2 UNITA' ATTIVE) □ Collaborano  
con il DS per garantire il buon andamento e  
il corretto funzionamento dell'Istituzione  
scolastica □ Programmano, in coerenza con  
l'offerta formativa dell' Istituto , le attività  
preparatorie di alternanza scuola-lavoro □  
Pianificano, coordinano e gestiscono le  
attività di formazione e orientamento □  
Ricerca enti e aziende del territorio con  
cui collaborare per svolgere le attività □  
Costruiscono un sistema stabile di rapporti  
tra scuola e azienda □ Elaborano un  
progetto complessivo per le classi terze,



quarte e quinte, finalizzato all'inserimento in azienda degli studenti □ Informano e coinvolgono famiglie e studenti circa le attività da svolgere □ Predispongono le convenzioni e la modulistica necessaria □ Gestiscono e coordinano tutte le attività □ Diffondono e promuovono l'esperienza realizzata □ Effettuano il monitoraggio e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere. □ Partecipano al nucleo di direzione e collaborano all'aggiornamento del PTOF per la parte di competenza. AREA 3: RAPPORTI CON IL TERRITORIO, GLI ENTI E LE ISTITUZIONI (N.1 UNITA' ATTIVA) □ Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica □ Utilizza spazi di studio e uso internet, la Biblioteca Comunale Acclavio □ Funge da raccordo fra la vocazione naturale dell'ITES Pitagora e il mondo del commercio □ Cura i rapporti con le imprese locali di successo, anche di natura agroalimentare □ Facilita la comunicazione con il rappresentante della Confguide, nonché console Touring Club , e la presidente della Proloco Taranto □ Organizza giornate OpenDay presso il Palio di Taranto, la Lega Navale di Taranto, il Molo S. Eligio e fa richiesta di utilizzo di zone dell'arsenale di Taranto □ Organizza degli incontri con l'Università di Scienze , sita a Paolo VI e con quella di Giurisprudenza sita nella città vecchia □ Cura le relazioni con CNR, Fondazione Michelagnoli e Jonian Dolphin Conservation □ Cura i rapporti con il Comune di Taranto



per tutte le manifestazioni a cui possono partecipare i ragazzi, come la Spartan Race

- Si occupa dei rapporti con la stampa locale;
- Diffonde la conoscenza delle associazioni di volontariato operanti per la promozione sociale e per la cultura della salute: AVIS, CSV, Le Sciaje, etc..

**AREA 4: INNOVAZIONE DIDATTICA DIGITALE (N.3 UNITA' ATTIVE)**

- Collaborano con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica
- Coordinano strategie di potenziamento delle attrezzature informatiche insieme con DS e DSGA
- Propongono le soluzioni più opportune dal punto di vista tecnologico per un migliore svolgimento delle funzioni dei docenti e del personale ATA
- Si occupano della formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali
- Supportano l'attività dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie
- Supportano le attività di informatica degli alunni
- Promuovono attività finalizzate a innovazioni didattiche e attività di rete
- Rispondono alle richieste relative all'uso del registro elettronico e forniscono ai docenti la formazione necessaria
- Partecipano ad iniziative istituzionale riguardanti le nuove tecnologie e relative applicazioni didattiche
- Elaborano e/o supportare la stesura di capitolati d'appalto e di manutenzione delle apparecchiature informatiche
- Contribuiscono alla gestione di Progetti FSRS su piattaforma ministeriale
- Coordinano le richieste e gli acquisti del materiale informatico
- Collaborano nella





	<p>gestione e coordinamento Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente □ Collaborano nelle operazioni per l'acquisto di apparecchiature informatiche in collaborazione con la Segreteria.</p>	
Capodipartimento	<p>COORDINATORE DIPARTIMENTO LINGUISTICO □ Funge da moderatore del dibattito riguardo le modalità secondo cui deve essere portata avanti l'azione didattica – educativa □ favorisce la focalizzazione dell'attenzione dei colleghi , sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare □ promuove la diffusione delle novità in ambito legislativo come ad esempio i Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010 □ manifesta competenza in ambito didattico, cura le relazioni con la dirigenza ed essere di supporto ai colleghi per la progettazione disciplinare ed educativo – didattica delle classi □ Fa in modo che ogni scelta fatta vada nella direzione della programmazione per lo sviluppo delle competenze □ presenta al Collegio docenti eventuali proposte del dipartimento □ suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi □ raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti □ garantisce il funzionamento, la correttezza e della trasparenza del dipartimento □ su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa</p>	5



dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione. Inoltre: - Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro - Coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurricolari - Trasmette la documentazione prodotta dal Dipartimento alla referente della Funzione Strumentale - Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento - Informa il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento.

**COORDINATORE  
DIPARTIMENTO LOGICO-MATEMATICO**

- Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre facenti parte del dipartimento
- Definisce i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del Piano di Lavoro Disciplinare
- Concorda strategie comuni con gli altri dipartimenti inerenti scelte didattiche metodologiche
- Definisce e formula prove comuni (ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico).
- Propone interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico cognitive.
- Propone l'adozione dei libri di testo
- Individua gli argomenti didattici da proporre in caso di supplenze
- Cura la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento
- Comunica le attività di formazione e di aggiornamento in servizio e predisposte da enti esterni ed



associazioni □ Programma attività extra curriculari e uscite didattiche funzionali all'area disciplinare COORDINATORE DIPARTIMENTO TECNICO-SCIENTIFICO □ Funge da moderatore del dibattito riguardo le modalità secondo cui deve essere portata avanti l'azione didattico - educativa □ Favorisce la focalizzazione dell'attenzione dei colleghi, sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare; □ Promuove la diffusione delle novità in ambito legislativo come ad esempio i Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 Marzo 2010 □ Manifesta competenze in ambito didattico, curare le relazioni con la Dirigenza ed essere di supporto ai colleghi per la progettazione disciplinare ed educativo- didattica delle classi □ Fa in modo che ogni scelta fatta vada nella direzione della programmazione per lo sviluppo delle competenze □ Presenta al Collegio docenti eventuali proposte del Dipartimento □ Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavori dipartimentale in sottogruppi □ Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti □ Garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del dipartimento □ Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la



convocazione. Inoltre: - Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro - Coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari - Trasmette la documentazione prodotta dal Dipartimento alla referente della Funzione Strumentale - Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento - Informa il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte emerse in seno al Dipartimento.

### **COORDINATORE DI DIPARTIMENTO**

**ECONOMICO SOCIALE** □ Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro □ Coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari □ Trasmette la documentazione prodotta dal Dipartimento alla referente della Funzione Strumentale □ Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento □ Informa il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento. **COORDINATORE**

### **DIPARTIMENTO PER LE DISABILITA'** □

Raccoglie ed analizza la documentazione relativa agli alunni diversamente abili □ gestisce il fascicolo personale degli alunni e aggiorna periodicamente la modulistica (esempio: il Profilo Dinamico Funzionale); □ Cura il rapporto con le famiglie: - partecipa alle riunioni di sintesi presso le scuole medie di provenienza; - convoca all'inizio dell'anno scolastico le famiglie per



raccogliere le loro richieste ed esigenze e informarle e supportarle nella compilazione di domande inerenti a progetti presentati dalla scuola o dagli enti locali (es. provincia); □ Svolge attività di orientamento attraverso contatti con le referenti del gruppo h delle scuole medie (soprattutto "Bettolo" e "Volta") □ Organizza incontri con le famiglie dei possibili "neoiscritti" al fine di fornire informazioni circa la scuola e l'organizzazione delle attività di sostegno □ Propone l'attribuzione delle ore di sostegno ai singoli alunni, in base alle indicazioni del CSA e secondo i criteri della gravità della patologia e delle esigenze dei singoli alunni □ Propone l'assegnazione dei diversi casi agli insegnanti di sostegno, privilegiando il criterio della continuità didattica □ Fornisce supporto e consulenza al team di sostegno e ai colleghi curriculari riguardo alle attività didattico -educative e alla gestione di comportamenti problematici degli alunni DVA □ Facilita il passaggio di informazioni relative agli alunni DVA sia all' interno della scuola che con le sms di provenienza nell' ottica della continuità didattico-educativa □ Funge da raccordo con le ASL di competenza ( UTR 3 per la sede di via Pupino e UTR 4 per la sede di via Mascherpa) □ Facilita l'organizzazione degli incontri tra ASL, scuola e famiglia □ Partecipa e coordina le riunioni del GRUPPO H □ Compila il modello H, secondo i tempi e le indicazioni del CSA , ai fini della determinazione dell' organico dei posti di



	<p>sostegno □ Cura l'organizzazione delle attività progettuali □ Collabora nella pianificazione delle attività che vedono coinvolti educatori/assistenti specialistici □ Partecipa alle riunioni del Dipartimento per le Disabilità □ Contatta eventuali agenzie esterne (es. associazioni) che organizzano corsi di formazione post diploma per i ragazzi DVA in uscita □ Collabora con la referente Bes ( prof.ssa Zattoni) nelle diversi fasi del PAI e svolge funzione di segreteria verbalizzante nelle riunioni del GLI.</p>	
Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILE PLESSO Via Mascherpa n.6 □ Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica. □ Fa rispettare le direttive impartite dal Dirigente Scolastico. □ Vigila sulla corretta osservanza della normativa scolastica e del regolamento di Istituto da parte dei docenti, del personale ATA e degli alunni. □ Collabora nell'allestimento e nella distribuzione degli spazi, al fine di garantire il migliore svolgimento delle attività didattiche. □ Funge da raccordo nell'organizzazione quotidiana dell'attività scolastica nella sede distaccata attraverso la sostituzione dei docenti assenti, per garantire agli alunni l'effettiva fruizione del diritto allo studio. □ Si occupa dell'accoglienza dei genitori per la consegna dei libretti delle giustificazioni delle assenze e dei ritardi. □ Ascolta i bisogni e le richieste delle famiglie e degli alunni della sede distaccata. □ Cura le attività di potenziamento e recupero</p>	1



	<p>attraverso il personale docente a disposizione. □ Collabora nell'esame delle istanze delle famiglie e degli alunni per le uscite anticipate di questi ultimi e per eventuali provvedimenti di autorizzazione</p> <p>□ Assolve mansioni connesse all'incarico di vigilanza sul rispetto delle norme antifumo.</p> <p>□ Funge da raccordo nella gestione dei permessi brevi del personale docente e del personale ATA. □ Cura i collegamenti con la sede centrale. □ Referente per la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo In assenza del responsabile di plesso, le funzioni saranno svolte dal docente sostituto individuato dalla Dirigenza.</p>	
<p><b>Responsabile di laboratorio</b></p>	<p>□ Controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27.D.I. 44) □ Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui hanno la responsabilità □ Formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui sono responsabili, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti □ Individua il fabbisogno software necessario per la sicurezza dei computer durante il loro utilizzo (virus, malware) e per la salvaguardia dei dati registrati (documenti, esercitazioni alunni) □ Controlla periodicamente durante l'anno il</p>	<p>1</p>



	<p>funzionamento dei beni contenuti nei laboratori, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al D.S.G.A. □ Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nei laboratori affidati, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto sua competenza Redige, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti, i punti di forza e criticità.</p>	
Animatore digitale	<p>□ Collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente scolastico, DSGA, docenti alla realizzazione degli obiettivi del PNSD □ Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto □ Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; □ Coinvolge la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando gli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa □ Favorisce la creazione di soluzioni innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure □ Individua</p>	1





	<p>soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune).</p>	
Team digitale	<p>Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività.</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	3
Coordinatore attività ASL	<p>□ Programmano, in coerenza con l'offerta formativa dell' Istituto , le attività preparatorie di alternanza scuola-lavoro □</p> <p>Pianificano, coordinano e gestiscono le attività di formazione e orientamento □</p>	2



	<p>Ricercano enti e aziende del territorio con cui collaborare per svolgere le attività □          Costruiscono un sistema stabile di rapporti tra scuola e azienda □ Elaborano un progetto complessivo per le classi terze, quarte e quinte, finalizzato all'inserimento in azienda degli studenti □ Informano e coinvolgono famiglie e studenti circa le attività da svolgere □ Predispongono le convenzioni e la modulistica necessaria □ Gestiscono e coordinano tutte le attività □ Diffondono e promuovono l'esperienza realizzata □ Effettuano il monitoraggio e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere. □ Partecipano al nucleo di direzione e collaborano all'aggiornamento del PTOF per la parte di competenza</p>	
<p><b>NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)</b></p>	<p>□ Il nucleo interno di valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio □ Per l'attività di valutazione, oltre agli indicatori forniti dal comitato provinciale di valutazione, il nucleo si avvale di ulteriori propri indicatori adeguati a monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto d'Istituto</p>	<p>14</p>

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



di concorso		
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Organizzazione Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li></ul>	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	Progetto Miglioramoci in Economia Aziendale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Potenziamento Organizzazione e Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	Potenziamento Impiegato in attività di:	2



NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziamento</b></li> </ul>	
--	--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>□ E' responsabile della procedura gestione della documentazione □ E' responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto □ Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi □ Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi in base alle direttive del DS □ Controlla i flussi di spesa □ Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria □ Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni □ Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione □ Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori □ Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali □ Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p><b>AFFARI GENERALI</b> Affari Generali/Protocollo e archiviazione atti/provvedimenti □ Protocollo informatico e gestione amministrativa digitale □ Tenuta archivio corrente □ Tenuta albo fornitori □ Tenuta e cura dei registri di inventario anche informatizzati □ Funzioni comuni □ Rapporto con utenza esterna inerente il proprio servizio □ Gestione Magazzino (carico e scarico) □ Gestione posta elettronica e comunicazioni WEBINTRANET e SIDI □ Utilizzo programmi informatici in particolare del software per la gestione amm.va digitale (GECODOC) □ Convocazione organi</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	collegiali e sindacati.
<b>Ufficio acquisti</b>	AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE □ Funzioni comuni □ Tenuta e controllo conto corrente postale e bancario □ Gestione fiscale e retributiva, mod. Cud, dichiarazioni DMA, Uniemens, 770, IRAP, disoccupazione e TFR □ Nuovo bilancio/contabilità, predisposizione ed emissione di mandati e reversali □ Tenuta e cura dei partitari e del giornale di cassa □ Retribuzioni – Cedolino Unico - Tenuta e cura dei registri □ Rapporto con utenza esterna inerente il proprio servizio □ Monitoraggi e rilevazioni statistiche □ Adempimenti amministrativo-contabili connessi a progetti, corsi ed esami di Stato. □ Utilizzo programmi informatici ed adempimenti relativi alla fatturazione e comunicazione adempimenti fatture elettroniche ( piattaforma certificazione crediti) nonché utilizzo software per la gestione amm.va digitale (GECODOC) □ Protocollo atti e/o provvedimenti emessi □ Rapporti con ditte ed indagini di mercato □ Richieste fornitura materiale e/o servizi alle varie ditte □ Anagrafe delle prestazioni e relativo inserimento nella specifica piattaforma
<b>Ufficio per la didattica</b>	AREA ALUNNI □ Funzioni comuni □ Comunicazioni varie alunni □ Libri di testo □ Infortuni alunni docenti ed ATA □ School Banking □ Rapporto con utenza esterna; □ Monitoraggi e rilevazioni statistiche □ Visite e viaggi di istruzione □ Esami di Stato □ Utilizzo programmi informatici ed in particolare del software per la gestione amministrativa digitale (GECODOC) □ Protocollo atti e/o provvedimenti emessi □ Referente del DS nei rapporti con il RSPP e atti connessi □ predisposizione e conservazione degli atti e/o provvedimenti □ predisposizione invio e conservazione degli atti e/o provvedimenti inerenti la Privacy □ Supporto al protocollo informatico quotidiano

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	della posta in entrata e nello smistamento degli uffici.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>AREA PERSONALE: Amministrazione del personale □ Funzioni comuni □ Dichiarazione dei servizi e ricostruzioni di carriera personale docente e ATA □ Gestione del personale docente ed ATA □ Comunicazione telematica obbligatoria (COB) □ Esami di Stato (atti relativi al personale interno ed esterno) □ Nomine e decreti attinenti funzioni del personale docente ed ATA □ Gestione anagrafica e amministrativa delle supplenze del personale docente ed ATA □ Rapporto con utenza esterna inerente il proprio servizio □ Gestione assenze docenti ed ATA □ Gestione oraria docenti ed ATA □ Monitoraggi e rilevazioni statistiche □ Predisposizione quadro ferie □ Procedimenti pensionistici □ Utilizzo programmi informatici ed in particolare del software per la gestione amm.va digitale (GECODOC) □ Protocollo atti e/o provvedimenti emessi □ Archiviazione ed inserimento nel software di gestione personale, dei dati sulle assenze Docenti ed ATA e predisposizione decreti e decurtazioni. □ Collaborazione e sostituzione tra gli incaricati.</p>
<b>Assistenti tecnici e collaboratori scolastici</b>	<p>ASSISTENTI TECNICI □ Svolge attività di supporto tecnico alla funzione docente relativamente alle attività didattiche e alle connesse relazioni con gli alunni □ Garantisce l'efficienza e la funzionalità dei laboratori in relazione al progetto annuale di utilizzazione didattica □ Prepara il materiale e gli strumenti per le esercitazioni pratiche garantendo l'assistenza tecnica durante lo svolgimento delle stesse □ Garantisce l'approvvigionamento periodico del materiale utile alle esercitazioni didattiche; □ Presenza al collaudo delle attrezzature □ Procede, entro il mese di giugno di ogni anno in occasione del passaggio di consegne e di cambio di affidamento di laboratorio, unitamente al Responsabile di</p>



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Laboratorio, alla verifica inventariale della dotazione dei laboratori dei quali sono responsabili □ Effettua il controllo con il relativo esito, registrando su entrambe le copie del registro estratto di inventario, e controfirma unitamente al Responsabile di Laboratorio □ Supporta tutte le attività previste dal PTOF. COLLABORATORI SCOLASTICI □ Apertura e chiusura dei locali per le attività scolastiche ordinarie e per le altre attività previste nel PTOF e deliberate dal Consiglio d'Istituto □ Sorveglianza dei locali assegnati alla personale responsabilità □ Segnalazione al DSGA o alla Presidenza di eventuali danneggiamenti dei suppellettili nelle aule ad opera degli allievi □ In caso di impedimento temporaneo da parte di un destinatario di specifico ordine, i colleghi presenti dovranno assolvere alle funzioni del dipendente assente in collaborazione tra addetti dello stesso servizio, laboratorio, sede e/o piano □ Quotidiana pulizia dei locali scolastici e degli arredi anche con l'ausilio di macchine semplici, da effettuarsi, secondo l'orario di servizio, prima dell'inizio delle lezioni o al termine di esse relativamente ai locali non di competenza della ditta esterna incaricata delle pulizie e nelle situazioni di necessità □ Pulizia degli spazi esterni assegnati; □ Piccola manutenzione dei beni mobili e immobili che non richieda l'uso di strumenti tecnici □ Sorveglianza sull'accesso e sul movimento nell'edificio del pubblico, durante l'orario di ricevimento □ Sorveglianza sugli studenti nelle aule, nei laboratori, in palestra, in occasione di momentanee assenze degli insegnanti □ Accompagnamento nell'ambito delle strutture scolastiche degli alunni disabili □ Piccoli spostamenti all'interno dell'istituto di arredi e suppellettili □ Servizio di centralino telefonico e uso di macchine per la duplicazione degli atti, previa autorizzazione della Presidenza □ Chiusura delle finestre delle aule e dei corridoi del piano assegnato; □ Compiti esterni (Ufficio Postale,



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Banca, ecc..) □ Segnalazione tempestiva in Vicepresidenza e/o Presidenza eventuali situazioni anomale, di pericolo, di rischio per la sicurezza, nonché eventuali atti di danneggiamento volontario di suppellettili, infissi e impianti di aule, laboratori, servizi e locali ad opera degli allievi □ Segnalazione tempestiva dell'assenza dei docenti nelle aule, al fine di poter predisporre le supplenze interne □ Portare ai docenti circolari, avvisi e ordini di servizio redatti dalla Presidenza, o trasmessi al telefono, anche in locali diversi da quelli assegnati per la vigilanza; □ Pulizia generale degli spazi assegnati durante il periodo di sospensione delle attività didattiche nei limiti e con le modalità previste al punto precedente.</p>
--	--

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico
- Utilizzo programmi informatici ed adempimenti relativi alla fatturazione e comunicazione adempimenti fatture elettroniche ( piattaforma certificazione crediti) nonché utilizzo software per la gestione amm.va digitale (GECODOC)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **EDUCARSI AL FUTURO, CAMPAGNA SUSTAIN-SACSA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---



**❖ EDUCARSI AL FUTURO, CAMPAGNA SUSTAIN-SACSA**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Accordo stipulato il 4/11/2016 (prot. n. 5658/A14 del 10/11/2016) tra IIS "RIGHI" (capofila) di Taranto con gli Istituti scolastici (prot. n. 8636 c/14/i del 4/11/2016):

- IC "Giannone" - Pulsano
- IISS "Liside" - Taranto
- 1° Circolo Didattico "Maria Pia" - San Giorgio Jonico
- CPIA - Taranto
- ITES "Pitagora" - Taranto
- Liceo Ginnasio Statale "Aristosseno"- Taranto
- IC "Vico De Carolis" - Taranto
- IC "Amedeo di Savoia Aosta" - Martina Franca
- IC "Salvemini" - Taranto
- Liceo Scienze Umane "VITTORINO DA FELTRE" - Taranto

Obiettivi:



-progettare percorsi didattici per l'arricchimento e la condivisione delle competenze dei docenti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy;

-aprire la scuola al territorio e collaborare in rete con istituzioni, enti e associazioni della società civile che si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, citizen science, empowerment, riconversione sostenibile dell'economia e green jobs.

L'accordo in Rete é finalizzato a condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

### ❖ POLO FORMATIVO SCUOLE AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li></ul>

❖ POLO FORMATIVO SCUOLE AMBITO 21

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

**Approfondimento:**

Accordo di Rete tra l'ITES "Pitagora" e il Polo Formativo Scuole Ambito 21 con I.I.S.S. "A. Pacinotti" (capofila) di Taranto. (prot. n. 4044/C15 del 21/07/2017)

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche per la formazione del personale in servizio a tempo indeterminato al fine dello sviluppo delle competenze professionali e dell'arricchimento del portfolio digitale secondo le indicazioni presenti nelle linee guida nazionali del Piano di formazione dei docenti.

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## **Approfondimento:**

ACCORDO DI RETE tra l'ITES "Pitagora" e il Liceo "ARCHITA" (capofila) di Taranto (prot. n. 34/C12 del 11/01/2017)

L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- corsi di formazione rivolti ai docenti;
- corsi di formazione rivolti al personale ATA.

**❖ "CENTRO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI" DI TARANTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

ACCORDO DI RETE tra l'ITES "Pitagora" sottoscritto il 28/09/2017 tra CPIA 1 di Taranto (capofila) e le Istituzioni scolastiche di 2° grado della provincia di Taranto (prot. n. 5018/c30 del 23/09/2017)

L'accordo è volto a favorire il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello d'istruzione degli adulti e si pone la finalità di realizzare centri di servizio nel territorio della Provincia di Taranto per il conseguimento di titoli di studio rilasciati al termine dei percorsi di studi.

**❖ RETE PER L'ORIENTAMENTO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Accordo di rete tra l'I.C. "V. ALFIERI" e gli Istituti superiori di secondo grado della provincia di Taranto (prot. n. 503/A5 del 3/02/2016)

L'accordo di rete impegna L'IC "V. Alfieri" e le Scuole Secondarie di 2° grado del territorio sul tema dell'orientamento scolastico con l'obiettivo di individuare percorsi e proposte omogenei e unitari che favoriscano il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro e a diffondere le "buone pratiche". Si propone:

- attuazione di un servizio di accompagnamento degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado a quella di 2° grado;
- organizzazione di attività di aggiornamento/formazione comuni sulle tematiche dell'orientamento;



- promozione di attività di orientamento degli alunni della scuola secondaria di 1° grado verso quelle di 2° grado;
- scambio di progetti di orientamento per una maggiore diffusione di idee e informazioni;
- realizzazione di uno "sportello d'orientamento" con funzione di supporto informativo per alunni e genitori;
- partecipazione degli alunni a ministage, lezioni, laboratori presso le Scuole Secondarie di 2° grado;
- formazione di un gruppo di lavoro di docenti, per definire competenze disciplinari in uscita/entrata e per costruire strumenti di trasmissione di informazioni sugli alunni;
- realizzazione di una piattaforma comune di condivisione di dati e materiali.

### ❖ TRIBUNALE DI TARANTO E ORDINE DEGLI AVVOCATI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione ITES Pitagora-Tribunale di Taranto-Ordine degli avvocati

### Approfondimento:

CONVENZIONE tra l'ITES Polo Commerciale "PITAGORA", il TRIBUNALE di



TARANTO e l'ORDINE DEGLI AVVOCATI di TARANTO.

(Ministero della Giustizia – Tribunale di Taranto del 16-11-2017 n. 0003630)

(ITES "Pitagora" prot. n. 6666/C15 del 14/11/2017)

La Convenzione impegna il Tribunale di Taranto e l'Ordine degli Avvocati di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le loro strutture in via Marche degli studenti in "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
  - rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
  - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
  - seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata biennale fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.



**❖ COMUNE DI TARANTO E PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E****L'ORIENTAMENTO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e Comune di TARANTO

**Approfondimento:**

CONVENZIONE tra l'ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e il Comune di TARANTO.

(ITES "Pitagora" prot. n. 0000443 del 26/01/2018)

La Convenzione impegna il Comune di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture n. 28 studenti della classe 3B e n. 19 studenti della classe 3E in Alternanza Scuola Lavoro su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;



- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;

- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

❖ **SISTEMA IMPRESA C.A.T. CONFCOMMERCIO DI TARANTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e SISTEMA IMPRESA C.A.T. CONFCOMMERCIO di TARANTO

**Approfondimento:**

CONVENZIONE tra l'ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e SISTEMA IMPRESA



### C.A.T. CONFCOMMERCIO di TARANTO

(ITES "Pitagora" prot. n. 6667/C15 del 14/11/2017).

La Convenzione impegna la Sistema Impresa C.A.T. Confcommercio di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture alcuni studenti. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli alunni, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008.



❖ **LAVORARE IN ARSENALE: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e ARSENALE MILITARE MARITTIMO di TARANTO

**Approfondimento:**

CONVENZIONE tra l'ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e l'ARSENALE MILITARE MARITTIMO di TARANTO  
(prot. n. 0000798 del 30/01/2019)

La Convenzione impegna l'Arsenale Militare Marittimo di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture studenti in "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. n. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di



lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;

- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

❖ **COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e COMANDO MARITTIMO SUD di TARANTO

**Approfondimento:**

CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e COMANDO



MARITTIMO SUD di TARANTO (ITES "Pitagora" prot. n. 0003089 del 16/05/2018)

La Convenzione impegna il Comando Marittimo Sud di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture studenti in "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. n. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor esterni, durante lo svolgimento del percorso sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.



❖ LEGA NAVALE ITALIANA: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e LEGA NAVALE ITALIANA

### Approfondimento:

CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e LEGA NAVALE ITALIANA

(ITES "Pitagora" prot. n. 7636 del 02/10/2019)

La Convenzione impegna la Lega Navale Italiana Sezione di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture studenti in "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. n. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non



costituisce rapporto di lavoro.

Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

### ❖ ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI (ODCEC) DI TARANTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	----------------------------





❖ **ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI (ODCEC) DI TARANTO:  
PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI (ODCEC) di TARANTO

**Approfondimento:**

CONVENZIONE tra l'ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e l'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI (ODCEC) di TARANTO (ITES "Pitagora" prot. n. 0007153 del 07/11/2018)

La Convenzione impegna l'Ordine dei Commercialisti di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso gli studi di dottori Commercialisti n. studenti in "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. n. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso sono tenuti a:



- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

### ❖ TARANTO LEGGE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

La finalità delle istituzioni scolastiche è di contribuire, attraverso i propri P.T.O.F., alla crescita e allo sviluppo culturale e socioeconomico del proprio territorio, anche in concertazione con Enti, Istituzioni e Associazioni ivi operanti. Le scuole sottoscrittrici contribuiranno alla implementazione di percorsi comuni relativi ai seguenti ambiti di intervento:

1. formazione degli allievi e dei docenti attraverso la promozione e il rafforzamento della pratica della LETTURA per creare INCLUSIONE, consolidamento e SVILUPPO della COESIONE SOCIALE in Città e Provincia;
2. convegnistica e pubblicazioni per lo SVILUPPO CULTURALE del territorio;
3. percorsi di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.

### ❖ GENERAZIONE Z

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:



ACCORDO DI RETE di scopo sottoscritto il 13/12/2018. Scuole partecipanti: Liceo "Aristosseno" (capofila), I.I.S.S. "Liside" Taranto, I.T.E.S. "Pitagora" Taranto, I.I.S.S. "Mediterraneo" Pulsano, I.I.S.S. "Lentini-Einstein" Mottola, I.I.S.S. "L. da Vinci" Martina Franca.

La finalità delle istituzioni scolastiche è la realizzazione del progetto "*Giovani e territorio: sperimentazione di una ricerca sulla partecipazione giovanile*" - come da Legge Regionale n. 3/2009 e nota della Regione Puglia n. 6454/2018 - attraverso un'attività di ricerca sugli adolescenti (n. 10 classi di ciascuna scuola aderente), sulle nuove generazioni dei territori jonici e sulle trasformazioni in atto nella società in cui vivono. I temi sono quelli relativi a: processi di transizione alla vita adulta; percorsi biografici e dimensioni dei valori, degli atteggiamenti, della percezione della propria condizione, del rapporto con i genitori, con le realtà educative e di aggregazione, con le istituzioni; nuove tecnologie e nuovi linguaggi; partecipazione e impegno sociale; sviluppo sostenibile e aspettative dei giovani verso il mondo del lavoro.

### ❖ CONFINDUSTRIA TARANTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>



❖ CONFINDUSTRIA TARANTO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo quadro fra I.T.E.S. PITAGORA E CONFINDUSTRIA
--	--

**Approfondimento:**

Accordo Quadro

(I.T.E.S."PITAGORA" prot .n. 7325/C15 del 15/12/2017).

L'accordo quadro impegna la Confindustria di Taranto a collaborare al fine di favorire i "Percorsi di competenze trasversali e Orientamento" all'interno di imprese associate e promuovere azioni volte a supportare percorsi di formazione professionalizzanti.

❖ CODACONS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	ACCORDO DI COLLABORAZIONE (ITES "Pitagora" con CODACONS sede provinciale di TARANTO

**Approfondimento:**

CODACONS "PER LA SCUOLA , COMPETENZE ED AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"

L'iniziativa rientra nell'ambito del PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I-Istruzione-FSE con:



- Obiettivo specifico 10.2 per il miglioramento delle competenze chiave degli allievi;

- Azione 10.2.5 per lo sviluppo delle competenze trasversali.

La collaborazione, a titolo gratuito, ha la finalità di supportare l'offerta formativa, nonché per garantire l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico, con l'impegno tra le parti a offrire spazi per incontri e dibattiti su tematiche economiche e sociali del territorio.

❖ **ASSOCIAZIONE NEXT-NUOVA ECONOMIA PER TUTTI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA

**Approfondimento:**

ACCORDO DI COLLABORAZIONE con ASSOCIAZIONE NEXT - NUOVA ECONOMIA PER TUTTI di ROMA

(ITES "Pitagora" prot. n. 2828/C15 del 29/05/2017)

L'iniziativa rientra nell'ambito del PON *"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"* 2014-2020 Asse I – Istruzione-FSE con:

- Obiettivo specifico 10.2 per il miglioramento delle competenze chiave degli allievi;
- Azione 10.2.5 per lo sviluppo delle competenze trasversali.

La collaborazione, a titolo gratuito, ha la finalità di supportare l'offerta formativa, nonché per garantire l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico, con l'impegno tra le parti a offrire spazi per incontri e dibattiti su tematiche economiche e sociali del territorio.

**❖ SPORT ON THE BEACH**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	ACCORDO DI RETE TRA I.T.E.S. PITAGORA E I.I.S.S.PACINOTTI TARANTO

**Approfondimento:**

ACCORDO DI RETE con IISS "A. PACINOTTI" (capofila) di Taranto (ITES "Pitagora" prot. n. 501/C15 del 1/02/2017)

Il progetto in rete è denominato "Sport on the beach - attività sportiva su sabbia" ed è volto a realizzare le seguenti iniziative:

- elaborazione e adozione di moduli didattici mono/multidisciplinari a carattere tecnico- pratico;
- organizzazione di eventi sportivi e iniziative anche in collaborazione con le associazioni presenti nel territorio;
- creazione di una "pagina dello sport" all'interno di ogni Istituzione scolastica che accolga notizie, articoli, risultati di tornei, dei Giochi Sportivi Studenteschi e di tutte le attività promosse in ambito scolastico ed extrascolastico;
- creazione di link tra gli Istituti;
- partecipazione a iniziative organizzate con il CONI, le Università, enti, associazioni o agenzie operanti nel territorio;
- ricerca di finanziamenti presso gli Enti Locali, la Regione Puglia, le Società private;
- sviluppare e ampliare le attività in ambito sportivo, condividendo le eccellenze delle scuole coinvolte;



- promozione di tutte quelle attività svolte in ambiente naturale finalizzate alla promozione del territorio e alla valorizzazione delle risorse locali.

❖ **ECODIDATTICA-RETE DI SCUOLE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	ACCORDO DI RETE TRA I.T.E.S. PITAGORA, IIS RIGHI(capofila) ed altre scuole

**Approfondimento:**

ACCORDO DI RETE tra l'ITES "Pitagora" - prot. n. 5658/A14 del 10/11/2016 - e I.I.S. "RIGHI" (capofila) di Taranto con gli Istituti scolastici (prot. n. 8636 c/14/i del 4/11/2016) IC "Giannone" di Pulsano , IISS "Liside" di Taranto, 1° Circolo Didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico, CPIA di Taranto, Liceo Ginnasio Statale "Aristosseno" di Taranto, IC "Vico De Carolis" di Taranto, IC "Amedeo di Savoia Aosta" di Martina Franca, IC "Salvemini" di Taranto, Liceo Scienze Umane "Vittorino da Feltre" di Taranto.

"Ecodidattica - Rete di scuole per la sostenibilità ambientale" finalizzata a condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivi:

- progettare percorsi didattici per l'arricchimento e la condivisione delle competenze dei docenti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy;
- aprire la scuola al territorio e collaborare in rete con istituzioni, enti e associazioni della società civile che si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, citizen science,





empowerment, riconversione sostenibile dell'economia e green jobs.

**❖ BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	ACCORDO DI RETE TRA I.T.E.S. PITAGORA E IC ALFIERI di TARANTO

**Approfondimento:**

ACCORDO DI RETE con I.C. "V. ALFIERI" di Taranto  
(prot. n. 3169/A5 del 25/06/2016)

La finalità dell'accordo è la realizzazione o l'adeguamento di "Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale" favorendo esperienze di progettazione partecipata, di apertura al territorio e di costituzione di reti (D.M. n. 299/2016).

**❖ COLLABORAZIONE CON COMUNE DI TARANTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---

❖ COLLABORAZIONE CON COMUNE DI TARANTO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TARANTO

**Approfondimento:**

ACCORDO DI COLLABORAZIONE tra l'ITES "Pitagora" e il COMUNE di TARANTO  
(Deliberazione della Giunta Comunale n. 201/2016 del  
28/11/2016)  
(prot. n. 562/C15 del 3/02/2017)

L'iniziativa rientra nell'ambito dei FSE PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020" - "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche".

L'accordo consiste nella concessione di spazi e di aree della Civica Biblioteca "P. Acclavio" per dare agli studenti la possibilità di svolgere attività di studio e approfondimento in una sede idonea sia in materia ambientale che del disagio minorile.

❖ RAFFORZARE IL RAPPORTO TRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

**❖ RAFFORZARE IL RAPPORTO TRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	PROTOCOLLO D'INTESA CON FEDERALBERGHI CONFCOMMERCIO TARANTO Federazione degli albergatori) e FIPE CONFCOMMERCIO di TARANTO (Federazione Italiana Pubblici Esercizi)

**Approfondimento:**

PROTOCOLLO DI INTESA tra l'ITES Polo Commerciale "Pitagora", FEDERALBERGHI CONFCOMMERCIO e FIPE CONFCOMMERCIO di TARANTO (Federazione Italiana Pubblici Esercizi)

(ITES "Pitagora" prot. n. 2719/C15 del 23/05/2017)

Il protocollo d'intesa denominato "Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro" intende promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra il sistema dell'istruzione e formazione professionale e il sistema delle imprese al fine di:

- favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti nel settore di riferimento;
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione e istruzione e formazione professionale in raccordo con le esigenze del mondo produttivo del settore, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.

Le parti si impegnano a:

- definire iniziative e attività per la realizzazione di tirocini formativi in aziende e imprese del settore;
- proporre l'attivazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro attraverso il raccordo tra le imprese associate e l'ITES "Pitagora";
- attivare iniziative di formazione rivolte agli studenti e ai docenti per rendere i percorsi formativi connessi alle esigenze del mercato del lavoro;
- concordare l'organizzazione di attività di orientamento;
- favorire la programmazione da parte dell'ITES "Pitagora" di specifiche attività volte a elaborare unità formative concernenti competenze richieste dallo specifico mercato del lavoro;



- predisporre elenchi di imprese a livello territoriale che si rendono disponibili ad accogliere studenti in progetti di alternanza scuola-lavoro;
- svolgere attività di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro con possibilità per le aziende di esprimere una valutazione in ordine alla preparazione degli studenti partecipanti e all'efficacia dei percorsi;
- favorire l'incontro della domanda/offerta di lavoro (utilizzo piattaforma Job-match dell'Ente Bilatelare Nazionale Turismo);
- offrire spazi, aree a titolo gratuito per finalità didattiche in ore diurne e/o pomeridiane.

❖ **ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ PER IL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	PROTOCOLLO DI INTESA tra l'IC "C. G. VIOLA" di Taranto e ITES Polo Commerciale "Pitagora"

### Approfondimento:

PROTOCOLLO DI INTESA tra l'IC "C. G. VIOLA" di Taranto e ITES Polo Commerciale "Pitagora" (ITES "Pitagora" prot. n. 0001921 del 27/03/2018)

Il protocollo d'intesa denominato "Orientamento e continuità per il successo formativo e scolastico" impegna le istituzioni scolastiche firmatarie al fine di:

- realizzare percorsi di orientamento finalizzati alla scelta consapevole e coerente della Scuola secondaria di 2° grado;
- promuovere la partecipazione di studenti e docenti alle attività di orientamento;
- monitorare i percorsi formativi degli studenti in uscita dalla Scuola secondaria di 1° grado per valutare l'efficacia delle azioni messe in atto;
- promuovere azioni di miglioramento;



- prevenire e contrastare fenomeni di abbandono e dispersione scolastica nel primo biennio della Scuola Secondaria di 2° grado favorendo l'acquisizione di una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità.

**❖ CONVENZIONE ITES "PITAGORA" - CST UIL TARANTO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e CST UIL di TARANTO

**Approfondimento:**

CONVENZIONE tra l'ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e CST UIL di TARANTO  
(ITES "Pitagora" prot. n. 0000873 del 01/02/2019)

La Convenzione impegna la CST UIL di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture studenti in "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della Legge n. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di



lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;

- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;

- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008.

❖ **SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e l'UNIVERSITÀ "A. Moro" di BARI DIPARTIMENTO JONICO

**Approfondimento:**

CONVENZIONE tra l'ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e il DIPARTIMENTO JONICO in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di TARANTO dell'UNIVERSITÀ "A. Moro" di BARI (ITES "Pitagora" prot. n. 0001096 del 08/02/2019)

La Convenzione impegna il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed



economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture in "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della Legge n. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008.

❖ **ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO TARANTO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e Associazione Turistica PRO LOCO di TARANTO (ITES



❖ ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO TARANTO

	"Pitagora"
--	------------

**Approfondimento:**

CONVENZIONE tra l'ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e l'Associazione Turistica PRO LOCO di TARANTO  
(ITES "Pitagora" prot. n. 0001256 del 15/02/2019)

La Convenzione impegna l'Associazione Turistica PRO LOCO di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture studenti in "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della Legge n. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008.





❖ **ARCHIVIO DI STATO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E**

**L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e ARCHIVIO DI STATO di TARANTO

**Approfondimento:**

CONVENZIONE tra l'ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e l'ARCHIVIO DI STATO di TARANTO

(ITES "Pitagora" prot. n. 0000797 del 30/01/2019)

La Convenzione impegna l'Archivio di Stato di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture studenti in "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della Legge n. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati,



- informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008.

❖ **AREA FINANZA S.R.L. DI TARANTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e AREA FINANZA S.R.L. di TARANTO

**Approfondimento:**

CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e AREA FINANZA S.R.L. di TARANTO

(ITES "Pitagora" prot. n. 0001049 del 07/02/2019)

- La Convenzione impegna AREA FINANZA S.R.L. di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture studenti in "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della Legge n. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione



scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso sono tenuti a:

- - svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- - rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- - seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- - rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008.

❖ **A.P.S. CONTATTO DI TARANTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e A.P.S. CONTATTO di TARANTO

**Approfondimento:**

CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e A.P.S. CONTATTO di TARANTO

(ITES "Pitagora" prot. n. 0002109 del 19/03/2019)

- La Convenzione impegna A.P.S. Contatto di Taranto ad accogliere - a titolo



gratuito - presso le sue strutture studenti in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 77/2005, dell'art. 1 commi 33-43 della Legge n. 107/2015 e dell'art.1 commi 784-787 della Legge n. 145/2018. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso sono tenuti a:

- - svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- - rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni regolamenti interni previsti a tale scopo;
- - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- - seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- - rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008.

❖ **CONVENZIONE TRA I.T.E.S. POLO COMMERCIALE "PITAGORA" E AVIS COMUNALE DI TARANTO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e AVIS COMUNALE di TARANTO

**Approfondimento:**



## CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e AVIS COMUNALE di TARANTO

(ITES "Pitagora" prot. n. 0001348 del 19/02/2019)

La Convenzione impegna l'AVIS COMUNALE di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture studenti in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005, dell'art. 1 commi 33-43 della Legge n. 107/2015 e dell'art.1 commi 784-787 della Legge n. 145/2018. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ COES2: "COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE"

Competenze acquisite: - Saper organizzare una UDA in gruppi di lavoro; - Saper organizzare un gruppo di lavoro di compito, di livello ed elettivo; - Saper lavorare in power point e utilizzare google drive; - Saper osservare le dinamiche di classe sotto l'aspetto dinamico e sociale; - Saper individuare comportamenti che tendono al bullismo e cyberbullismo.

**Collegamento con le**

**Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**



<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DOCENTI DIGITALI**

Sperimentare nuove metodologie didattiche come la flipped classroom, il Project-Based Learning, l'uso di piattaforme per la didattica digitale e trasformare le lezioni in esperienze interattive ed efficaci; strutturare le lezioni combinando risorse come video YouTube, articoli di giornale, video quiz, testi collaborativi con Google Docs, lavori di gruppo, file; creare quiz con correzione automatica; condividere e scambiare materiali e "buone pratiche" attraverso i laboratori didattici creati all'interno del corso.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Autoformazione

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Autoformazione

**❖ FORMAZIONE TEAM PER L'INNOVAZIONE - MODULO 2**

- Percorso di formazione per l'implementazione della gestione documentale digitale; - Articolazione del modulo per contenuti; - Cloud computing; - Informatica giuridica; - Piano Nazionale Scuola Digitale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Formazione AICA

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Formazione AICA

**❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Percorso di formazione organizzato nell'ambito dell'accordo di rete di scopo tra ITES Polo Commerciale "Pitagora" e Liceo "Archita" di Taranto finalizzato al personale docente. Tema: approfondimento sulla "Didattica per competenze e strumenti di programmazione, verifica-valutazione delle competenze".

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti della rete di scopo
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• In presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ INCLUSIONE**

Percorso di formazione organizzato nell'ambito dell'accordo di rete di scopo tra ITES Polo Commerciale "Pitagora" e Liceo "Archita" di Taranto finalizzato al personale docente. Tema: approfondimento su "BES non solo DSA. Percorso verso una scuola inclusiva".

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti della Rete di scopo
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• In presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ DIDATTICA DELL'ITALIANO PER COMPETENZE E LE PROVE INVALSI**

Attività riguardante: - la didattica dell'Italiano per competenze e le prove Invalsi; -il quadro di riferimento della prova di Italiano; -la progettazione dipartimentale modulare; -l'Unità didattica di apprendimento (UDA); -la tabella di lettura skimming.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ IL RUOLO DI REFERENTE BES-DSA: INDICAZIONI E RIFLESSIONI**

- Metafonologia; - Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (MIUR 2011); - Apprendimento strumentale della scrittura e lettura: antecedenti cognitivi; - Didattica inclusiva.





Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• In presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Formazione AID

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione AID

### ❖ IL NODO BLU NELLE SCUOLE PUGLIESI

Corso di formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo. Bando MIUR 1055/2016 "Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo", ai sensi dell'art. 11 del D.M. prot. 663 del 01-09-2016.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Rete regionale dei 6 CTS Puglia e adesione scuole

### ❖ PIATTAFORME PEARSON

Formazione sulle competenze digitali e sull'uso del libro digitale interattivo. Illustrazione della piattaforma e-learning Math Lab.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"MISSIONE: PAESAGGIO. FAI VIVERE L'ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE"**

Riflessione in merito all'articolo 9 della Costituzione Italiana con i Progetti FAI. La formazione ha reso consapevoli e protagonisti dell'articolo 9 della Costituzione italiana che recita: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". L'obiettivo, nell'ambito del curriculum verticale, è di trasmettere nelle classi i valori civili del rispetto, della legalità, della curiosità e della passione così da preparare gli studenti al futuro.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Autoformazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autoformazione

❖ **CNR-ITD TECNOLOGIE E INCLUSIONE**



Social network, social media e inclusione; aula digitale inclusiva; mappe, video mappe e audio appunti per lo studio e il ripasso a casa.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Autoformazione

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autoformazione

#### ❖ CNR-ITD INCLUSIONE: IL VALORE DELLA DIFFERENZA

ABC didattico per l'accoglienza dell'alunno con autismo a scuola. Una scuola per tutti ma secondo ciascuno, nell'uguaglianza e nel rispetto delle diversità.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Autoformazione

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autoformazione



**LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA PERSONALIZZATA**

Obiettivo della formazione è sensibilizzare e fornire informazioni corrette sui DSA.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **METODOLOGIA CLIL**

Corso di perfezionamento per l'insegnamento di discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Autoformazione

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Autoformazione



❖ **L'AGENDA 2030 E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

Economia circolare per la sostenibilità

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Autoformazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autoformazione

❖ **DIG2: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Percorso formativo sulla "Didattica e metodologie, innovazione didattica e didattica digitale, metodologie e attività laboratoriali. Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media".

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Autoformazione

❖ **NUOVI MODELLI DI FINANZA, PRODUZIONE E CONSUMO RESPONSABILE IN ITALIA**

Argomenti trattati: - Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030; - Il Goal 12 e i target da raggiungere in Italia; - L'economia circolare e gli strumenti di LCA; - I modelli e gli strumenti di



finanza responsabile; - I modelli e gli strumenti di produzione responsabile; - I modelli e gli strumenti di consumo responsabile.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Autoformazione

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Autoformazione

## **Approfondimento**

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto elabora il Piano di Formazione dei docenti armonizzando le priorità nazionali e i bisogni dell'Istituto, come da Rapporto di Autovalutazione, al fine di qualificare l'ambiente di apprendimento e creare un sistema di sviluppo armonico negli aspetti della didattica, della partecipazione, dell'organizzazione e della professionalità degli insegnanti. Si tratta di un modello di formazione aperto, dinamico e strategico che si traduce in opportunità di crescita e di sviluppo per l'intera comunità educante.

Il Piano formativo di Istituto, attenendosi all'art. 1 comma 124 della l. n. 107/2015 e del Piano Formazione Miur del 3 ottobre 2016, richiamando gli obiettivi del Piano di Miglioramento d'Istituto, considerando le



esigenze formative dei docenti e competenze acquisite (curricola, corsi già frequentati, titoli posseduti), in linea con la nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, individua i seguenti ambiti di formazione per il triennio di riferimento:

- aggiornamento disciplinare e innovazione metodologica;
- didattica per competenze e discipline coinvolte nelle Prove Nazionali INVALSI;
- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- competenze per una scuola inclusiva (integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; inclusione e disabilità; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile);
- monitoraggio, valutazione e autovalutazione;
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- imprenditorialità;
- sicurezza e salute negli ambienti di lavoro.

Per quanto concerne la didattica per competenze delle discipline impegnate nelle Prove Nazionali Invalsi, il piano formativo intende realizzare:

- progettazione formativa in corrispondenza con i Quadri di riferimento generali previsti dalle prove Invalsi, dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida ministeriali;



- curricolo verticale;
- attività laboratoriali e documentazione.

Per le competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento, si esplica in:

- promuovere la formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali;
- rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico;
- correlare l'innovazione didattico-organizzativa con le tecnologie digitali;
- promuovere l'utilizzo delle tecnologie in ambienti di apprendimento rinnovati, fisici e digitali;
- stimolare l'evoluzione dei contenuti, della loro distribuzione e produzione in rete;
- attività laboratoriali e documentazione.

La tematica dell'inclusione riguarda l'intera comunità educante, non solo in funzione della presenza di alunni diversamente abili o con DSA o con altre difficoltà evolutive, sociali e culturali, ma "come modalità quotidiana di gestione delle classi" da adottare per tutti gli studenti, nella visione dell'innalzamento della qualità di apprendimento e dello sviluppo di competenze complementari fondamentali nel percorso educativo degli studenti. Il percorso formativo, pertanto, deve tendere a:

- connettersi con le innovazioni della L. n. 107/2015 e del D.Lgs. n. 66/2017 (certificazione e diagnosi funzionale, PEI e progettazione didattica, individuazione degli strumenti di valutazione periodica e finale dei risultati);





- rafforzare la capacità dell'Istituto di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione (formazione di figure di referenti e coordinatori dell'inclusione, definizione di indicatori di qualità, analisi dei dati e verifica degli esiti a distanza);
- promuovere la relazione con le famiglie e le associazioni di settore, valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni;
- promuovere metodologie didattiche inclusive e rafforzare la capacità inclusiva di tutti i docenti curricolari (applicazione di tecniche per favorire l'inclusione, sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione in team, integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali);
- promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per i docenti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni di settore;
- sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nella scuola, in collaborazione con le istituzioni, gli enti socio-sanitari e altri attori del territorio per una piena assunzione dei progetti di vita degli studenti disabili;
- promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.

Con l'emanazione del D.P.R. n. 80/2015 e della L. n. 107/2015, il concetto di valutazione ha ampliato la sua portata comprendendo la qualificazione



dell'intero servizio scolastico, la valorizzazione delle professionalità, degli apprendimenti e delle competenze degli studenti. Tale processo si lega strettamente all'idea di responsabilità, di sviluppo e miglioramento dell'intera organizzazione della scuola, per cui risulta necessario:

- formare docenti con adeguate competenze valutative, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli studenti;
- mettere a punto piani di miglioramento secondo gli esiti raggiunti;
- costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento, come pratica formativa per elevare gli standard didattici;
- sviluppare strumenti di controllo per monitorare i processi organizzativi e didattici.

A proposito della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, si promuovono forme di sensibilizzazione e formazione rivolte al personale e agli studenti per porre la massima attenzione in merito alle nozioni e alle misure di base legate alla prevenzione e protezione da eventuali rischi e pericoli connessi agli ambienti scolastici.

I percorsi formativi di Istituto sono implementati in presenza e con modalità a distanza (on line), mentre le iniziative proposte a livello ministeriale e da altri soggetti (Università, scuole, reti di scuole, Enti, Federazioni, Associazioni accreditate, etc.), valide e coerenti con l'arricchimento professionale e con la mission della scuola, sono diffuse tra il personale in servizio.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ PAGO IN RETE**

Descrizione dell'attività di formazione	Piattaforma per i pagamenti telematici del MIUR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ LA SICUREZZA INFORMATICA NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE: UN PROCESSO IN CONTINUA EVOLUZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza servizi on line
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

**❖ DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Passaggio dalla gestione cartacea a quella digitale degli atti amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza degli ambienti di lavoro e del personale dipendente
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ RICOSTRUZIONE E PROGRESSIONE DELLA CARRIERA DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	Ricostruzione e progressione della carriera del personale dipendente
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PERSONALE APPARTENENTE AL PROFILO "COLLABORATORI SCOLASTICI" TRANSITATO NEL PROFILO "ASSISTENTE TECNICO"

Descrizione dell'attività di formazione	Passaggio di profilo: mansioni e compiti
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>

## Approfondimento

Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane deve passare da un investimento dedicato allo sviluppo professionale sia dei collaboratori scolastici che del personale tecnico e amministrativo della scuola.

In quest'ottica, la formazione del personale ATA diventa una delle leve strategiche per la piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il successo formativo degli studenti e per un miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

Occorre evitare percorsi formativi che tendano ad "isolare" il personale ATA rispetto al resto della comunità scolastica, competenze troppo segmentate e promuovere invece percorsi capaci di attribuire al personale ATA un ruolo



determinante all'interno della comunità scolastica.

A tal fine, è necessario progettare insieme con il Dirigente scolastico e al personale docente le migliori soluzioni per innovare l'organizzazione e il profilo professionale.

Un'attenzione particolare viene rivolta ai percorsi di formazione, allo sviluppo e qualificazione della professionalità del Direttore dei servizi generali ed amministrativi, in relazione alla complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale, nonché il funzionamento della scuola. Il miglioramento nell'area amministrativa si esplicherà sia nel ricercare il pieno assolvimento degli obblighi di legge sia nel rendere i servizi più facilmente fruibili dall'utenza .

Gli argomenti dei corsi per l'area A riguardano:

- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica;
- l'accoglienza e la vigilanza;
- l'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del I primo soccorso.

Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo amministrativo) riguardano:

- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica;
  - i contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli alla luce delle novità;
- normative in materia di digitalizzazione dei servizi amministrativi;



- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- il coordinamento del personale.

Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo tecnico) riguardano:

- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica;
- la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;
- la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;
- la collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- la collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa.